



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 27 maggio 2004

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00 (causa lavori in corso nel Palazzo della Giunta Regionale). Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale - 70% - D.C. La Spezia



Foto di Franco Turcati

Il Castello di Parella

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 4 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE SISTEMATICO

TURISMO

D.G.R. 24 maggio 2004, n. 56-12582

L.R.n. 18/99 “Interventi regionali a sostegno dell’offerta turistica” - Programma annuale degli interventi 2003 - Modificazione della precedente D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003 - Approvazione della graduatoria n. 3. pag. 4

D.G.R. 24 maggio 2004, n. 57-12583

L.R. 26.11.2001 n. 33 artt. 3, 4, 5. Approvazione del programma dei corsi e degli esami di qualificazione, della composizione delle Commissioni d’esame, dei crediti formativi e delle misure compensative per le professioni di guida turistica, accompagnatore turistico, accompagnatore di turismo equestre e accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale. pag. 36

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 24 maggio 2004, n. 56-12582

L.R.n. 18/99 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica" - Programma annuale degli interventi 2003 - Modificazione della precedente D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003 - Approvazione della graduatoria n. 3.

A relazione dell'Assessore Racchelli:

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 78-8830 del 25.3.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 19 dell'8/5/2003, con la quale è stato approvato il "Programma annuale degli interventi 2003", definito in attuazione dell'art. 5 della Legge Regionale 8 luglio 1999 n. 18 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica";

atteso che, secondo quanto stabilito al paragrafo 1.5 del citato "Programma annuale degli interventi 2003", la Regione, nel rispetto dei criteri di valutazione indicati nel medesimo Programma, deve provvedere alla definizione di apposite "Procedure di valutazione" che stabiliscano l'entità e le modalità di applicazione dei punteggi assegnabili a ciascun indicatore, al fine della formazione delle graduatorie d'idoneità dei progetti;

visti i criteri generali di valutazione e le priorità stabilite ai paragrafi 1.5, 1.6, 1.6.1, 1.6.2 e 1.6.3. del "Programma annuale degli interventi 2003";

vista la D.G.R. n. 71-10578 del 29/9/2003 con la quale sono state approvate le procedure di valutazione con la griglia di valutazione ed i relativi punteggi da utilizzare per l'esame delle istanze presentate ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2003" e per l'approvazione delle relative graduatorie articolate, in prima ipotesi, secondo le seguenti tipologie di intervento e di soggetti beneficiari desumibili, fra l'altro, dall'art. 4 dello stesso "Programma 2003":

- progetti presentati da piccole e medie imprese relativi alle tipologie di intervento previste al paragrafo 1.4., lett. a) e b) del Programma 2003 per la realizzazione di nuova ricettività alberghiera ed extralberghiera (limitatamente alle tipologie classificabili come "Case e appartamenti per vacanze/CAV - Residence");

- progetti presentati da piccole e medie imprese o da soggetti privati relativi alla tipologia di intervento prevista al paragrafo 1.4, lett.f) del Programma 2003 per la realizzazione di "alloggi vacanze" secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 22 del 30.9.2002 e dei regolamenti attuativi in materia;

- progetti presentati da piccole e medie imprese relativi alle tipologie di intervento previste al paragrafo 1.4.lett. c), d), e) del Programma 2003 per il potenziamento ed il miglioramento di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (limitatamente alle tipologie classificabili come "Case e appartamenti per vacanze/CAV - Residence") e parcheggi pertinenziali a dette tipologie;

- progetti presentati da piccole e medie imprese, enti no profit, soggetti privati relativi alle restanti tipologie

di intervento previste al paragrafo 1.4, lett. a), b), c), d), g) del Programma 2003 per la realizzazione, il potenziamento e il miglioramento di affittacamere, alloggi agrituristici, foresterie e "bed and breakfast" presso "dimore storiche", case per ferie, servizi turistici, manutenzione straordinaria di "dimore storiche", e di "giardini storici" per l'apertura al pubblico e la visita;

atteso che con la medesima D.G.R. n. 71-10578 del 29/9/2003 si stabiliva di dover provvedere con successivo atto deliberativo da assumersi prima dell'approvazione della graduatoria a:

- * definire la composizione finale e la sequenza di approvazione delle graduatorie sulla base dell'articolazione per tipologie di intervento e soggetti beneficiari sopra descritti procedendo anche ad eventuali accorpamenti delle stesse;

- * ripartire tra le graduatorie individuate secondo le modalità sopra descritte lo stanziamento finanziario complessivamente disponibile sul Bilancio annuale della Regione 2003 e pluriennale 2003-2004-2005 da destinare al finanziamento dei progetti compresi in ciascuna graduatoria di idoneità;

dato atto che con il sopracitato atto deliberativo, in relazione all'ordine sequenziale di approvazione delle graduatorie, si stabiliva anche che la prima ad essere approvata dovesse comprendere la realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (limitatamente alle tipologie classificabili come "Case e appartamenti per vacanze/CAV - Residence" e "Alloggi Vacanza") riservando altresì a queste nuove realizzazioni la quota maggioritaria del riparto delle risorse disponibili;

visto che con la D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003, al fine di garantire un elevato grado di attinenza della graduatoria ai criteri definiti dal "Programma annuale degli interventi 2003" veniva disposto di articolare la valutazione delle istanze progettuali presentate mediante la formulazione di n. 4 graduatorie riferite in particolare a:

- * istanze presentate da piccole e medie imprese riferite alla tipologia di intervento di cui al paragrafo 1.4 lett. a) e b) del "Programma 2003" relative alla realizzazione di nuova ricettività alberghiera ed extralberghiera e per quest'ultima limitatamente alla tipologia classificabile "Case Appartamenti per Vacanze/CAV - Residence", tese all'ottenimento dei contributi previsti al paragrafo 18. lett. A) e C) del medesimo "Programma" - (graduatoria n. 1);

- * istanze presentate da piccole e medie imprese o da soggetti privati riferiti alla tipologia di intervento prevista al paragrafo 1.4, lett. f) del Programma 2003 per la realizzazione di "alloggi vacanze" secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 22 del 30/9/2002 e dai regolamenti attuativi in materia, tese all'ottenimento di contributi previsti al paragrafo 1.8. lett. G) del medesimo "Programma" - (graduatoria n. 2);

- * istanze presentate da piccole e medie imprese riferite alla tipologia di intervento di cui al paragrafo 1.4. lett. c), d) ed e) del "Programma 2003" relative al potenziamento e miglioramento di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (limitatamente alle tipologie classificabili come "Case e appartamenti per vacanze/CAV - Residence") e alla realizzazione di parcheggi pertinenziali a dette tipologie, tese all'ottenimento di contributi previsti al paragrafo 1.8 lett. A), B) e C) del medesimo "Programma" - (graduatoria n. 3);

- * istanze presentate da piccole e medie imprese, enti no profit, soggetti privati riferiti alle restanti tipologie di intervento di cui al paragrafo 1.4 lett. a) b), c), d) e g) del "Programma 2003" relativo alla realizzazione, al potenziamento e al miglioramento di strutture affittacamere,

alloggi agrituristiche, foresterie e "bed and breakfast" presso "dimore storiche", case per ferie, servizi turistici, manutenzione straordinaria, di "dimore storiche" e di "giardini storici" per l'apertura al pubblico e la visita, tesa all'ottenimento dei contributi previsti al paragrafo 1.8 lett. B) C), D), E) e F) del medesimo "Programma" - (graduatoria n. 4);

visto inoltre che con la medesima D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003, circa la sequenza di approvazione delle graduatorie sopra individuate, si è altresì stabilito di dare la precedenza alla valutazione delle istanze progettuali comprese nelle graduatorie n. 1 e n. 2 riferite, rispettivamente, alla realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (CAV - Residence), nonché di "Alloggi Vacanze" e di posticipare la valutazione delle istanze inserite nelle restanti graduatorie;

atteso che secondo quanto riportato al Paragrafo 1.11 del "Programma annuale degli interventi 2003" l'entità del "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" utilizzabile per il finanziamento dell'insieme delle iniziative comprese nel medesimo "Programma 2003" può beneficiare di eventuali economie di gestione derivanti dall'attuazione dei precedenti Programmi o di altre risorse di provenienza statale assegnate per analoghe finalità;

visto che secondo quanto stabilito con la L.R. 8.7.1999 n. 18, all'art. 8 punto 3), il Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica è costituito dagli stanziamenti della Regione, dai fondi conferiti dallo Stato, dalle disponibilità non utilizzate, dai rientri di capitale, dagli interessi e da ogni altra risorsa di soggetti pubblici o privati ed è istituito presso l'ente strumentale Finpiemonte Spa;

visto che con la D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003, secondo quanto disposto al Paragrafo 1.11 del Programma 2003, veniva quantificato in euro 76.534.921,68 lo stanziamento da conferire nel "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" finalizzato al sostegno finanziario delle proposte progettuali presentate ai sensi del Programma annuale di intervento 2003;

visto che secondo quanto previsto al paragrafo 2.1 del Programma annuale degli interventi 2003 la gestione dei contributi concessi è demandata alla Finpiemonte Spa con la quale, in data 25/7/2003, è stata sottoscritta una convenzione finalizzata alla regolamentazione di tale attività;

visto che con il citato atto n. 26-11455 del 23/12/2003 al fine di poter far fronte alla dotazione finanziaria dello stanziamento di euro 76.534.921,68, da trasferire nel "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica", istituito presso Finpiemonte Spa veniva previsto l'utilizzo di tutte le risorse rientranti nelle previsioni di cui all'art. 8 e del paragrafo 1.11 del Programma annuale degli interventi 2003;

atteso che con la D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003, sulla base di quanto già espresso con la precedente D.G.R. n. 71-10578 del 29/9/2003 in ordine al riparto delle risorse, veniva stabilito che la disponibilità finanziaria da conferire nel "Fondo regionale" a sostegno del Programma annuale degli interventi 2003 nonché quantificato nella misura di euro 76.534.921,68= dovesse essere utilizzato per una quota pari ad euro 68.488.319,75 per il finanziamento delle istanze riferite alle tipologie di intervento previste al paragrafo 1.4. lett. a) e b) del "Programma 2003", contenute nella graduatoria n. 1, per una quota pari ad euro 476.137,78 per il finanziamento delle istanze riferite alla tipologia di intervento di cui al paragrafo 1.4 lett. f), contenute nella graduatoria n. 2 e per la quota di stanziamento pari ad euro 7.570.464,15 per il finanziamento delle restanti tipologie di intervento

previste al paragrafo 1.4 lett. a), b), c), d) e), g) del "Programma 2003" contenute nelle graduatorie n. 3 e n. 4;

dato atto che con la citata D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003 si stabiliva anche di poter incrementare la quota riservata a favore delle graduatorie n. 3 e 4 con le eventuali economie di spesa prodotte dalle graduatorie n. 1 e 2, non più utilizzabili per le medesime e con altre risorse da reperire nel corso dell'anno finanziario 2004, dando quindi la possibilità di definire con successivo atto deliberativo, l'esatto ammontare delle risorse disponibili da utilizzare per il finanziamento delle istanze inserite nelle graduatorie n. 3 e 4 e di conseguenza la loro ripartizione fra le medesime graduatorie;

visto che con la D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003 venivano approvate le graduatorie n. 1 e n.2 contenenti le istanze progettuali riferite, rispettivamente, alla realizzazione di nuova ricettività alberghiera ed extralberghiera (limitatamente alla tipologia CAV - Residence) ed alla realizzazione di "alloggi vacanze" secondo quanto disposto dalla L.R. 22/2002;

visto che al fine di ottimizzare i tempi istruttori delle proposte progettuali presentate ai sensi del "Programma 2003" gli Uffici del Settore Offerta Turistica ed al fine di completare la valutazione degli interventi interessanti le tipologie di strutture ricettive comprese nella graduatoria 1, già valutata con la precedente D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003, hanno espletato le procedure istruttorie di valutazione delle istanze progettuali comprese nella graduatoria n. 3 e riferite in particolare a interventi relativi al potenziamento e miglioramento di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (limitatamente alle tipologie CAV - Residence) e parcheggi pertinenti a dette tipologie;

ritenuto al fine di far fronte alla notevole richiesta di contributi pervenuta da imprese turistiche tese alla realizzazione di interventi riguardanti le tipologie di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (CAV - Residence) comprese nella graduatoria n. 3, di dover aumentare la dotazione dello stanziamento già definito con la precedente D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003, per il sostegno del "Programma 2003", mediante anche il parziale utilizzo delle economie di spesa accertate sui precedenti Programmi annuali di intervento con la Determinazione dirigenziale n. 239 del 12/05/2004 sul Programma 2000, n. 240 del 12/05/2004 sul Programma 2001 e n. 241 del 12/05/2004 sul Programma 2002;

ritenuto, al fine di potenziare l'azione incentivante del "Programma 2003" e valorizzare il patrimonio ricettivo esistente, di dover disporre, per il finanziamento di tutte le proposte progettuali idonee comprese nella graduatoria n. 3, risorse nella misura di euro 23.919.880,00 che verrebbero ad aumentare la dotazione di euro 76.534.921,68 già definita con la precedente D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003 Fondo per il sostegno dell'intero "Programma 2003";

dato atto che la quota di stanziamento di euro 7.570.464,15 già riservata con la precedente D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003 per il finanziamento delle graduatorie n. 3 e n. 4 verrebbe interamente utilizzata per il sostegno della graduatoria n. 4 con la possibilità di incrementarla con altre risorse reperibili nel corso dell'anno finanziario 2004;

considerato quindi che alla spesa di euro 23.919.880,00, necessaria per aumentare la dotazione finanziaria dello stanziamento già quantificata con la precedente D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003 si può far fronte utilizzando le sotto elencate disponibilità:

euro 3.647.661,37 a parziale utilizzo delle disponibilità finanziarie di euro 4.254.626,68 accertate con Determina-

zioni dirigenziali n. 239 del 12/5/2004 e n. 258 del 20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" istituito presso Finpiemonte Spa per il sostegno del "Programma annuale degli interventi 2000";

euro 8.061.147,63 a parziale utilizzo delle disponibilità finanziarie di euro 9.561.147,63 accertate con Determinazioni dirigenziali n. 240 del 12/5/2004 e n. 258 del 20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" istituito presso Finpiemonte Spa per il sostegno sul "Programma annuale degli interventi 2001";

euro 12.211.071,00 a parziale utilizzo delle disponibilità finanziarie di euro 14.211.071,00 accertate con Determinazioni dirigenziali n. 241 del 12/5/2004 e n. 258 del 20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" istituito presso Finpiemonte Spa per il sostegno sul "Programma annuale degli interventi 2002";

ritenuto quindi di dover modificare la precedente D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003 quantificando in euro 100.454.801,68 la dotazione finanziaria da conferire nel Fondo per il sostegno del Programma 2003;

di dare atto che, di tale dotazione finanziaria, una quota pari a euro 68.964.457,53 è già stata utilizzata per il finanziamento delle proposte progettuali valutate idonee con la D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003 comprese nelle graduatorie n. 1 e n. 2; una quota pari a euro 23.919.880,00 è da riservare per le istanze progettuali idonee comprese nella graduatoria n. 3 e la restante quota, pari a euro 7.570.464,15 è invece da destinarsi al finanziamento delle istanze comprese nella graduatoria n. 4;

ritenuto, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse riservate con il presente atto, di finanziare tutte le proposte progettuali idonee, definendo, allo scopo, percentuali di intervento inferiori ai limiti massimi previsti al paragrafo 1.8 lett. A - B e C;

ritenuto pertanto sulla base di quanto sopra esposto, in ordine alle tipologie di interventi finanziabili comprese nella graduatoria n. 3, di dover definire le percentuali di intervento sulle quali commisurare i contributi da concedere per il sostegno delle proposte progettuali comprese nella medesima graduatoria, per ciascuna tipologia di contribuzione, fermo restando il limite massimo dell'intervento regionale per ogni singolo progetto, e precisamente:

* Paragrafo 1.8. lett. A) - contributi in conto capitale nella misura del 15% (Piccole Imprese) o 7,5% (Medie Imprese) a cui si somma, se richiesto un contributo in conto capitale pari al 10% nel rispetto del principio "de minimis" (Reg. CE n. 69/2001 del 12/1/2001) della spesa ritenuta ammissibile a favore delle tipologie di intervento di cui al paragrafo 1.4 lett. c - d;

* Paragrafo 1.8 lett. B) - contributi in conto capitale nella misura del 15% (Piccole imprese) o del 7,5% (Medie Imprese) della spesa ritenuta ammissibile a favore delle tipologie di intervento di cui al paragrafo 1.4 lett. e;

* Paragrafo 1.8 lett. C) - contributi in conto capitale nella misura del 35% (anche nei casi di dimore storiche) nel rispetto del principio "de minimis" (Reg. CE n. 69/2001 del 12/1/2001) della spesa ammessa a contributo per le tipologie di intervento di cui al paragrafo 1.4 lett. c - d - e;

visto l'allegato A), per farne parte integrante, nel quale sono indicate le proposte progettuali comprese nella graduatoria n. 3, valutate idonee sulla base delle procedure di valutazione approvate con D.G.R. n. 71-10578 del 29/9/2003, riferite alle tipologie di intervento di cui

al paragrafo 1.4 lett. c - d - e del "Programma annuale degli interventi 2003" relative al potenziamento e miglioramento di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (limitatamente alle tipologie classificabili come "Case e appartamenti per vacanza/CAV - Residence") e alla realizzazione di parcheggi pertinenti a dette tipologie, secondo l'ordine decrescente di punteggio, con a fianco di ciascuna di esse indicata la denominazione del beneficiario, la spesa ammissibile e l'entità del contributo teoricamente concedibile;

visto l'allegato B), parte integrante del presente atto, nel quale sono elencate le proposte progettuali presentate ai sensi del "Programma 2003", facenti parte della graduatoria n. 3, che sono risultate "non accettabili" sotto il profilo della correttezza o del merito e per le quali, a fianco di ciascuna di esse, è indicata sinteticamente la motivazione dell'esclusione;

di dare atto che la Società Sesmed 2006 (Impresa in corso di costituzione), la SAS Campeggio Internazionale F.lli Zanone di Alfredo Zanone, la Sas Hotel Boston di Franci e C. e la Snc Albergo La Primula di A.M. Bonaudi hanno dichiarato di voler ritirare le rispettive istanze di contributo e pertanto le medesime non sono state valutate;

ritenuto inoltre di dover concedere i contributi in conto capitale previsti al Paragrafo 1.8 lett. a - b - c del Programma annuale degli interventi 2003 attuativo della L.R. 18/99 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica", ai soggetti beneficiari indicati nell'allegato A), per farne parte integrante seguendo l'ordine decrescente della graduatoria n. 3, approvata con il presente atto e a parità di punteggio seguendo l'ordine temporale di arrivo dei relativi Dossier di candidatura, nei limiti delle percentuali di intervento e delle risorse definite per la medesima graduatoria, con a fianco di ciascuno dei medesimi beneficiari indicata la denominazione e l'ubicazione dell'intervento, il punteggio ottenuto, la spesa ammessa a contributo ed il contributo concesso, per un importo complessivo di contribuzione di euro 23.919.880,00;

vista la L.R. n. 7 dell'11/4/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 10 del 14/5/2004 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 e Bilancio Pluriennale per gli anni finanziari 2004-2006;

la Giunta Regionale, con voto unanime,

delibera

- di prendere atto delle valutazioni istruttorie definite dal Settore Regionale Offerta Turistica -Interventi Comunitari in materia turistica, riferite alle istanze progettuali presentate ai sensi della Legge Regionale 18/1999 - "Programma annuale degli interventi 2003", comprese nella graduatoria n. 3;

- di modificare, per quanto espresso in premessa, la precedente D.G.R. n. 26-11455 del 23/12/2003 aumentando da euro 76.534.921,68 a euro 100.454.801,68 la dotazione finanziaria da conferire nel "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" per il sostegno delle proposte progettuali presentate ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2003";

- di stabilire che alla maggiore spesa di euro 23.919.880,00, derivata dall'aumento dello stanziamento della dotazione finanziaria da euro 76.534.921,68 a euro 100.454.801,68 da conferire nel "Fondo regionale" per il sostegno delle istanze presentate ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2003", si farà fronte utilizzando le seguenti risorse:

* euro 3.647.661,37 a parziale utilizzo delle disponibilità finanziarie di euro 4.254.626,68 accertate con Determinazioni dirigenziali n. 239 del 12/5/2004 e n. 258 del

20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" istituito presso Finpiemonte Spa per il sostegno del "Programma annuale degli interventi 2000";

* euro 8.061.147,63 a parziale utilizzo delle disponibilità finanziarie di euro 9.561.147,63 accertate con Determinazioni dirigenziali n. 240 del 12/5/2004 e n. 258 del 20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" istituito presso Finpiemonte Spa per il sostegno sul "Programma annuale degli interventi 2001";

* euro 12.211.071,00 a parziale utilizzo delle disponibilità finanziarie di euro 14.211.071,00 accertate con Determinazioni dirigenziali n. 241 del 12/5/2004 e n. 258 del 20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" istituito presso Finpiemonte Spa per il sostegno sul "Programma annuale degli interventi 2002";

- di dare atto che la gestione finanziaria dei contributi concessi ai sensi del "Programma annuale degli interventi 2003", secondo quanto previsto al paragrafo 2.1 del medesimo "Programma" è demandata alla Finpiemonte Spa presso la quale è stato istituito, secondo quanto disposto all'art. 8 della L.R. 18/99, il "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" finalizzato al sostegno degli interventi finanziati;

- di autorizzare Finpiemonte Spa a trasferire le entità delle disponibilità finanziarie sopra indicate nel "Fondo regionale" finalizzato al sostegno del "Programma 2003";

- di riservare la quota nella misura di euro 23.919.880,00 per il finanziamento delle istanze progettuali riferite alle tipologie di intervento previste al paragrafo 1.4. lett. c) - d) - e) del "Programma 2003", comprese nella graduatoria n. 3 e la quota di euro 7.570.464,15 per il sostegno finanziario delle proposte progettuali riferite alle tipologie previste al paragrafo 1.4 lett. a) - b) - c) - d) - g) del "Programma 2003";

- di prevedere la possibilità di impiegare eventuali disponibilità finanziarie che si dovessero determinare sulle graduatorie n.1 -2 e 3, non più utilizzabili per le medesime, ed eventuali risorse reperibili nel corso dell'esercizio finanziario 2004 per aumentare la disponibilità della quota pari a euro 7.570.464,15 già riservata per la graduatoria n. 4 definendo con successivo atto deliberativo, l'esatto ammontare della medesima;

- di stabilire che, in ordine alle tipologie di intervento finanziabili comprese nella graduatoria n. 3, fermo restando il limite massimo dell'intervento regionale per ogni singolo progetto così come definito dal "Programma 2003", le percentuali di intervento sulle quali commisurare i contributi in conto capitale da concedere per il sostegno finanziario delle istanze comprese nella medesima graduatoria per ciascuna tipologia di contribuzione, siano applicate come segue:

* Paragrafo 1.8. lett. A) - contributi in conto capitale nella misura del 15% (Piccole Imprese) o 7,5% (Medie Imprese) a cui si somma se richiesto un contributo in conto capitale pari al 10% nel rispetto del principio "de minimis" (Reg. CE n. 69/2001 del 12/1/2001) della spesa ritenuta ammissibile a favore delle tipologie di intervento di cui al paragrafo 1.4 lett. c - d;

* Paragrafo 1.8 lett. B) - contributi in conto capitale nella misura del 15% (Piccole imprese) o del 7,5% (Medie Imprese) della spesa ritenuta ammissibile a favore delle tipologie di intervento di cui al paragrafo 1.4 lett. e;

* Paragrafo 1.8 lett. C) - contributi in conto capitale nella misura del 35% (anche nei casi di dimore storiche) nel rispetto del principio "de minimis" (Reg. CE n. 69/2001 del 12/1/2001) della spesa ammessa a contributo

per le tipologie di intervento di cui al paragrafo 1.4 lett. c - d - e;

- di approvare la graduatoria n. 3 di cui all'allegato A), per farne parte integrante, contenente le proposte progettuali relative al potenziamento e miglioramento di strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (limitatamente alle strutture classificabili CAV - Residence) e alla realizzazione di parcheggi pertinenziali a dette strutture riferite ai contributi previsti al paragrafo 1.4 lett. c - d - e del "Programma annuale degli interventi 2003" secondo l'ordine decrescente di punteggio e, a parità di punteggio, secondo l'ordine temporale di presentazione dei relativi "Dossier di candidatura", con a fianco di ciascuna di esse indicata la denominazione del beneficiario, la spesa ammissibile ed il contributo concedibile;

- di approvare l'allegato B), parte integrante del presente atto, nel quale sono elencate le proposte progettuali presentate ai sensi del Programma 2003 e facenti parte della graduatoria n.3 che sono risultate "non accettabili" sotto il profilo della correttezza formale o del merito e per le quali a fianco di ciascuna di esse è indicata sinteticamente la motivazione dell'esclusione,

- di dare atto che la Società SESMED 2006 (Impresa in corso di costituzione), la SAS Campeggio Internazionale F.lli Zanone di Alfredo Zanone, la Sas Hotel Boston di Franci e C. e la Snc Albergo La Primula di A.M. Bonaudi hanno dichiarato di voler ritirare le rispettive istanze di contributo e pertanto le medesime non sono state valutate;

- di concedere i contributi in conto capitale previsti al Paragrafo 1.8 lett. a - b - c del Programma annuale degli interventi 2003 attuativo della L.R. 18/99 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica", ai soggetti beneficiari indicati nell'allegato A), per farne parte integrante seguendo l'ordine decrescente della graduatoria n. 3, approvata con il presente atto e a parità di punteggio seguendo l'ordine temporale di arrivo dei relativi Dossier di candidatura, sulla base della percentuale di intervento e nel limite delle risorse riservate per la medesima graduatoria, con a fianco di ciascuno dei medesimi beneficiari indicata la denominazione e l'ubicazione dell'intervento, il punteggio ottenuto, la spesa ammessa a contributo ed il contributo concesso, per un importo complessivo di euro 23.919.880,00;

- di fissare il termine per l'inizio dei lavori relativi ai progetti inseriti nella graduatoria n. 3 di cui all'allegato A), nonché ammessi a contributo con il presente atto, entro la data del 30.9.2004, fatto salvo altro termine posteriore a tale data solo se formalmente dichiarato nella domanda di contributo;

- di prendere atto che secondo quanto stabilito al paragrafo 2.3 del "Programma annuale degli interventi 2003" gli interventi finanziati con il presente atto dovranno essere realizzati nei tempi sottoindicati e precisamente:

* non oltre i due anni successivi alla data del presente atto nel caso in cui l'entità dell'intervento finanziato comporti un costo di realizzazione ammesso a contributo fino a euro 2.500.000,00;

* non oltre i tre anni dalla data del presente atto nel caso in cui l'entità dell'intervento finanziato comporti un costo di realizzazione ammesso a contributo fino a euro 5.000.000,00;

* non oltre i cinque anni dalla data del presente atto nel caso di interventi il cui costo di realizzazione ammesso a contributo per un importo superiore a euro 5.000.000,00;

- di subordinare l'efficacia della concessione dei contributi di cui all'allegato A) alla sottoscrizione di apposito "atto di accettazione" che verrà trasmesso, a cura

del Settore Offerta Turistica - Interventi Comunitari in materia turistica ai soggetti beneficiari, mediante il quale, i medesimi, accettando il contributo concesso, si impegnano a realizzare gli interventi nei tempi sopra indicati nonché secondo le modalità previste dal "Programma annuale degli interventi 2003" ed a trasmettere la documentazione di rendicontazione nel termine che verrà indicato nel medesimo "atto"; la mancata trasmissione del citato "atto di accettazione", debitamente sottoscritto con firma autenticata e nel termine indicato, comporterà la revoca del contributo;

- di dare atto che, secondo quanto già disposto con la D.G.R. n. 26-11455 del 23.12.2003 e con il presente atto, si farà fronte alla spesa di euro 100.454.801,68, da trasferire nel Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica per il sostegno del "Programma annuale degli interventi 2003", utilizzando tutte le risorse rientranti nelle previsioni di cui all'art. 8 punto 3) della L.R. 18/99 nonché secondo quanto disposto al paragrafo 11.1 del "Programma 2003" e precisamente:

* euro 18.000.000,00 iscritti sul capitolo 25810/2003 e già trasferiti nel Fondo di riqualificazione turistica istituito presso Finpiemonte Spa con atto di liquidazione n. 1805 del 15.10.2003;

* euro 6.421.642,14 relativi a fondi ai sensi della Legge 135/2001 Art. 6, comma 2 (cap. 25889/2003) e già trasferiti nel Fondo di riqualificazione c/o Finpiemonte Spa con atto di liquidazione n. 1805 del 15.10.2003;

* euro 4.682.956,15 iscritti sul capitolo 25810 del Bilancio pluriennale 2003 - 2005 per l'anno finanziario 2004 e prenotati con DGR n. 29-10613 del 6.10.2003 (Prenot. N. 100189) a favore della Direzione Turismo Sport Parchi, finalizzati al sostegno degli interventi previsti dal "Programma annuale degli interventi 2003";

* euro 35.000.000,00 quota di stanziamento iscritta nell'U.P.B. 21022 (cap. 25810) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2004 da utilizzare il finanziamento di progetti presentati ai sensi del "Programma 2003" (Acc. n. 100469);

* euro 1.686.674,23 disponibilità finanziaria accertata con DD.DD. n. 716 del 16/12/2001 e n. 258 del 20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" per il sostegno del "Programma annuale degli interventi 2001";

* euro 5.888.668,00 disponibilità finanziaria accertata con DD.DD. n. 497 del 19.9.2003 e n. 258 del 20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" per il sostegno del "Programma annuale degli interventi 2002";

* euro 1.539.099,87 disponibilità finanziaria accertata, alla data del 30/11/2003, con DD.DD. n. 716 del 15.12.2002 e n. 258 del 20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" per il sostegno del "Programma annuale degli interventi 2003";

* euro 2.445.881,29 disponibilità finanziaria accertata, alla data del 30/11/2003, con DD.DD. n. 717 del 15.12.2003 e n. 258 del 20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" per il sostegno del "Programma annuale degli interventi 2003";

* euro 520.000,00 interessi attivi generali dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" relativo al "Programma annuale degli interventi 2000", accertati alla data del 30.11.2003, da Finpiemonte Spa con nota prot. 3/115 del 9.12.2003;

* euro 350.000,00 interessi attivi generali dal "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" relativo al "Programma annuale degli interventi 2001", accertati alla data del 30.11.2003, da Finpiemonte Spa con nota prot. 3/112 del 9.12.2003;

* euro 3.647.661,37 a parziale utilizzo delle disponibilità finanziarie accertate con Determinazioni dirigenziali n. 239 del 12/5/2004 e n. 258 del 20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" per il sostegno del "Programma annuale degli interventi 2000";

* euro 8.061.147,63 a parziale utilizzo delle disponibilità finanziarie accertate con Determinazioni dirigenziali n. 240 del 12/5/2004 e n. 258 del 20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" per il sostegno sul "Programma annuale degli interventi 2001";

* euro 12.211.071,00 a parziale utilizzo delle disponibilità finanziarie accertate con Determinazioni dirigenziali n. 241 del 12/5/2004 e n. 258 del 20/5/2004 sul "Fondo regionale per la qualificazione dell'offerta turistica" per il sostegno sul "Programma annuale degli interventi 2002".

Con successivo atto dirigenziale sarà formalizzata l'attribuzione dei contributi ai soggetti beneficiari che avranno ottemperato a quanto sopra disposto.

Eventuali rettifiche di carattere meramente formale conseguenti a errori materiali di trascrizione o a modifiche della denominazione della ragione sociale di beneficiari o a errata definizione di spese ammissibili o entità di contributi, che comunque non modificano il punteggio e l'ordine della graduatoria approvata con il presente atto, potranno essere apportate con atto dirigenziale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

L.R. 18/99 - PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2003 - GRADUATORIA N. 3											ALLEGATO A)
n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
1	178	INVESTIMENTI IMMOBILIARI MARIPOSA SRL	REALIZZAZIONE ALBERGO	TORINO	TO	41	€ 1.997.000,00	€ 299.550,00	€ 100.000,00	-	€ 399.550,00
2	390	HOTEL GIADA SAS	RIQUALIFICAZIONE EADEGUAMENTO HOTEL	TORINO	TO	41	€ 836.000,00	€ 125.400,00	€ 83.600,00	-	€ 209.000,00
3	647	NIZZA 11 SRL	REALIZZAZIONE ALBERGO 3 STELLE	TORINO	TO	41	€ 2.341.000,00	€ 351.150,00	€ 100.000,00	-	€ 451.150,00
4	20	SANREMO SNC	AMPLIAMENTO NUOVA ALA ALBERGHIERA	CEVA	CN	40	€ 1.306.000,00	€ 195.900,00	€ 100.000,00	-	€ 295.900,00
5	881	GARRONE SRL	POTENZIAMENTO ALBERGO GARRONE	CARISIO	VC	40	€ 25.949.000,00	€ 3.892.350,00	€ 100.000,00	-	€ 3.992.350,00
6	28	RISTORANTE BAR BELVEDERE DI BRUSCO GIOVANNI	RIQUALIFICAZIONE ALBERGO	ALICE BEL COLLE	AL	39	€ 1.274.000,00	€ 191.100,00	€ 100.000,00	-	€ 291.100,00

n. ordine	Istanza	Denominazio ne Soggetto	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammisibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
7	101	CASA SAN FRANCESCO	RISTRUTTURAZIONE	CERESOLE REALE	TO	38	€ 177.000,00	€ -	€ -	€ 61.950,00	€ 61.950,00
8	883	BES BENESSERE E SALUTE HOTELS SRL	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO BES	CLAVIERE	TO	38	€ 1.739.000,00	€ 260.850,00	€ 100.000,00	€ -	€ 360.850,00
9	811	PAGLIARINI SILVANO	MIGLIORAMENTO ALBERGO	NOVARA	NO	37	€ 847.000,00	€ 127.050,00	€ 84.700,00	€ -	€ 211.750,00
10	89	M.H.C. SRL	AMPLIAMENTO DELLA STRUTTURA	VERNANTE	CN	36	€ 1.224.000,00	€ 183.600,00	€ 100.000,00	€ -	€ 283.600,00
11	217	EMMECI SRL	MIGLIORAMENTO POTENZIAMENTO STRUTTURA	CARISIO	VC	36	€ 505.000,00	€ 75.750,00	€ 50.500,00	€ -	€ 126.250,00
12	391	HOTEL RISTORANTE SAN CARLO SAS	RISTRUTTURAZIONE AMPLIAMENTO HOTEL	ARONA	NO	36	€ 1.305.000,00	€ 195.750,00	€ -	€ -	€ 195.750,00
13	529	ATTACHE' SRL	POTENZIAMENTO ALBERGO	PRAGELATO	TO	36	€ 496.000,00	€ 74.400,00	€ 49.600,00	€ -	€ 124.000,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
14	639	HOTEL SOMMEILLER SAS DI AMPRIMO AUGUSTA & C	RISTRUTTURAZIONE HOTEL SOMMEILLER	BARDONECCHIA	TO	36	€ 1.088.000,00	€ 163.200,00	€ 100.000,00	- €	263.200,00
15	715	PAOLETTA SRL	POTENZIAMENTO RTA 4 STELLE	BARDONECCHIA	TO	36	€ 2.112.000,00	€ 316.800,00	€ 100.000,00	- €	416.800,00
16	21	RIVIERA S.R.L.	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO RISTORANTE	PETTENASCO	NO	35	€ 324.000,00		€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00
17	334	PAN PIEMONTE ARTE E NATURA ALEGHE SOC COOP A RL	RIQUALIFICAZIONE AMPLIAMENTO ALBERGO	CESANA TORINESE	TO	35	€ 905.000,00	€ 135.750,00	€ 90.500,00	- €	226.250,00
18	500	IMMOBILIARE DEI TIGLI S.R.L.	MIGLIORAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	LEINI'	TO	35	€ 1.748.000,00	€ 262.200,00	€ 100.000,00	- €	362.200,00
19	547	ALBERGO BELVEDERE PALLANZA SRL	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	VERBANIA	VB	35	€ 2.576.000,00	€ 386.400,00	€ 100.000,00	- €	486.400,00
20	729	PENSIONE SUD OVEST DI ROUX ENRICO E C SNC	AMPLIAMENTO ALBERGO 3 STELLE	SESTRIERE	TO	35	€ 307.000,00	€ 46.050,00	€ 30.700,00	- €	76.750,00

n. ordine	Istanza	Denominazio ne Soggetto	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammisibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
21	851	RISTORANTE ITALIA DI TIRELLI ERNESTINA & C. SNC	POTENZIAMENTO ALBERGO ITALIA	OVADA	AL	35	€ 970.000,00	€ 145.500,00	€ 97.000,00	- €	242.500,00
22	96	ALBERGO DEL VIALE SAS	PARZIALE RISTRUTTURAZIONE	VALGRANA	CN	34	€ 310.000,00	€ 46.500,00	€ 31.000,00	- €	77.500,00
23	121	POLITANO F.LLI TOMMASO E CLAUDIO MARIO SNC	RISTRUTTURAZIONE BAR ALBERGO	BOVES	CN	34	€ 344.000,00	€ 51.600,00	€ 34.400,00	- €	86.000,00
24	292	EREDI DI CARLOTTO G. DI CARLOTTO LIVIO SNC	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA	CEVA	CN	34	€ 534.000,00	€ 80.100,00	€ 53.400,00	- €	133.500,00
25	735	OBISPO S.R.L.	MIGLIORAMENTO HOTEL DES ALPES	SAUZE D'OULX	TO	34	€ 1.292.000,00	€ 193.800,00	€ -	- €	193.800,00
26	781	GEGE' SAS DI BESSON GIULIANO & C	MIGLIORAMENTO HOTEL SPORTINIA	SAUZE D'OULX	TO	34	€ 566.000,00	€ 84.900,00	€ 56.600,00	- €	141.500,00
27	540	BIANCANEVE DI HIRSCHHORN TERESA CLOTILDE MARIA VED.	MIGLIORAMENTO ALBERGO "BIANCANEVE"	SESTRIERE	TO	33	€ 428.000,00	€ 64.200,00	€ 42.800,00	- €	107.000,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
28	886	SOCIETA' HOTEL SAVOIA DI CAMPASSO CARLO & C SAS	MIGLIORAMENTO HOTEL SAVOIA	CLAVIERE	TO	33	€ 259.000,00	€ 38.850,00	€ 25.900,00	€ -	€ 64.750,00
29	259	GIRAUDO ADA & C. SNC	POTENZIAMENTO STRUTTURA	NARZOLE	CN	32	€ 343.000,00	€ 51.450,00	€ 34.300,00	€ -	€ 85.750,00
30	304	S.N.C. ALBERGO COMMERCIO DI DHO	AMPLIAMENTO STRUTTURA	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	32	€ 322.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00
31	655	LA GIURI DI ALA FRANCESCO E PIETRO & C. SNC	MIGLIORAMENTO ALBERGO	CANTOIRA	TO	32	€ 417.000,00	€ 62.550,00	€ 41.700,00	€ -	€ 104.250,00
32	770	IL GIARDINO DI GOI GIOVANNI & C SNC	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO PER ALBERGO	VARALLO SESIA	VC	32	€ 461.000,00	€ 69.150,00	€ 46.100,00	€ -	€ 115.250,00
33	864	HOLIDAY DEBILI DI DEBILI BRUN GIAN PIERO E C. SNC	MIGLIORAMENTO ALBERGO ESISTENTE	SAUZE D'OULX	TO	32	€ 677.000,00	€ 101.550,00	€ 67.700,00	€ -	€ 169.250,00
34	897	LEON D'ORO DI SOTTERO GIOVANNI GUIDO E CESARE	POTENZIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	ALBA	CN	32	€ 602.000,00	€ 90.300,00	€ 60.200,00	€ -	€ 150.500,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
35	166	CASTELLO DI PAVONE SRL	POTENZIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	PAVONE CANAVESE	TO	31	€ 399.000,00	€ 59.850,00	€ 39.900,00	€ -	€ 99.750,00
36	536	SONIA 2000 SRL	POTENZIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	CEVA	CN	31	€ 237.000,00	€ -	€ -	€ 82.950,00	€ 82.950,00
37	561	MONNIER RICCARDO	INCREMENTO RICETTIVITA' ALBERGO	SAUZE D'OULX	TO	31	€ 224.000,00	€ 33.600,00	€ 22.400,00	€ -	€ 56.000,00
38	590	ALBERGO MIRAMONTI SAS DI FRANCO FABIO E FULVIA	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO MIRAMONTI	CLAVIERE	TO	31	€ 1.007.000,00	€ 151.050,00	€ 100.000,00	€ -	€ 251.050,00
39	614	LOCANDA LA POSTA DI MIGNOLA GIULIANA E C SAS	POTENZIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	CAVOUR	TO	31	€ 220.000,00	€ 33.000,00	€ 22.000,00	€ -	€ 55.000,00
40	658	VERBANIA ALBERGHI SAS DI ACTIS GLORIA C	RIQUALIFICAZIONE ALBERGO ITALIA	VERBANIA	VB	31	€ 168.000,00	€ -	€ -	€ 58.800,00	€ 58.800,00
41	31	IL CASCINALE SRL	POTENZIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	CERANO	NO	30	€ 440.000,00	€ 66.000,00	€ 44.000,00	€ -	€ 110.000,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
42	53	ALPI H.R. SRL	MIGLIORAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	BAVENO	VB	30	€ 281.000,00	€ 42.150,00	€ 28.100,00	€ -	€ 70.250,00
43	160	PARADISE SAS DI ROMANATO DANIELE & C.	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA ALBERGHIERA	BRUZOLO	TO	30	€ 362.000,00	€ 54.300,00	€ 36.200,00	€ -	€ 90.500,00
44	256	SGI SRL	MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA	PIOBESI TORINESE	TO	30	€ 116.000,00	€ -	€ -	€ 40.600,00	€ 40.600,00
45	277	HOTEL CENTRO SAS DI AGOSTINI ALFREDO E C	POTENZIAMENTO STRUTTURA	TORINO	TO	30	€ 155.000,00	€ -	€ -	€ 54.250,00	€ 54.250,00
46	278	PAOLETTA SRL	REALIZZAZIONE DI NUOVI PARCHEGGI	BARDONECCHIA	TO	30	€ 883.000,00	€ 132.450,00	€ -	€ -	€ 132.450,00
47	345	DITTA AZZARI ANTONIO	POTENZIAMENTO STRUTTURA	RE	VB	30	€ 189.000,00	€ -	€ -	€ 66.150,00	€ 66.150,00
48	363	ALBERGO DES AMIS DI ALLEMAND MAURO	AMPLIAMENTO ALBERGO	SAUZE D'OULX	TO	30	€ 1.403.000,00	€ 210.450,00	€ 100.000,00	€ -	€ 310.450,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
49	412	PEROTTI ROBERTO	RISTRUTTURAZIONE STRUTTURA ALBERGHIERA	PAESANA	CN	30	€ 360.000,00	€ 54.000,00	€ 36.000,00	- €	90.000,00
50	473	ALBERGO PASSET SNC	MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA	PRAGELATO	TO	30	€ 164.000,00	- €	- €	57.400,00 €	57.400,00
51	548	RULFI ALESSANDRO	REALIZZAZIONE RTA 3 STELLE	FRABOSA SOPRANA	CN	30	€ 391.000,00	€ 58.650,00	€ 39.100,00	- €	97.750,00
52	726	HOTEL REY	RISTRUTTURAZIONE HOTEL REY	TORINO	TO	30	€ 600.000,00	€ 90.000,00	€ 60.000,00	- €	150.000,00
53	22	GESTIPALACE DI ALLASINA MARIELLA C. SNC	ADEGUAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	CUNEO	CN	29	€ 221.000,00	€ 33.150,00	€ 22.100,00	- €	55.250,00
54	37	HOTEL LA BUSSOLA SRL	AMPLIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	ORTA SAN GIULIO	NO	29	€ 1.167.000,00	€ 175.050,00	€ 100.000,00	- €	275.050,00
55	63	TERRANOVA SRL	POTENZIAMENTO DELLA STRUTTURA	BARDONECCHIA	TO	29	€ 264.000,00	€ 39.600,00	€ 26.400,00	- €	66.000,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
56	239	PROMOHOTEL SRL	MIGLIORAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA STRUTTURA	BANCHETTE	TO	29	€ 335.000,00	€ 50.250,00	€ 33.500,00	€ -	€ 83.750,00
57	338	RESIDENCE LORY DI ARNOLFO LORENZO	RISTRUTTURAZIONE INTERNA	MONCALIERI	TO	29	€ 199.000,00	€ -	€ -	€ 69.650,00	€ 69.650,00
58	430	ALBERGO RISTORANTE DA TUNON	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	OVIGLIO	AL	29	€ 219.000,00	€ -	€ -	€ 76.650,00	€ 76.650,00
59	459	LO SCOIATTOLO SRL	ADEGUAMENTO IMPIANTI ALBERGO	SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	29	€ 62.000,00	€ -	€ -	€ 21.700,00	€ 21.700,00
60	518	HOTEL BELVEDERE SRL	AMPLIAMENTO RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	SESTRIERE	TO	29	€ 460.000,00	€ 69.000,00	€ 2.500,00	€ -	€ 71.500,00
61	645	TAVERNA DEL LAGO DI ROCCI PAOLO	AMPLIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	AVIGLIANA	TO	29	€ 943.000,00	€ 141.450,00	€ 94.300,00	€ -	€ 235.750,00
62	659	SOC. S. ANDREA SAS	MIGLIORAMENTO ALBERGO	CARAGLIO	CN	29	€ 167.000,00	€ -	€ -	€ 58.450,00	€ 58.450,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
63	917	ALTALANGA SRL	BELLAVISTA DOMANI	BOSSOLASCO	CN	29	€ 171.000,00	€ -	€ -	€ 59.850,00	€ 59.850,00
64	30	BEATA GIOVANNA DI MAGNATTA ROSANNA	RESTAURO CONSERVATIVO	VERBANIA	VB	28	€ 482.000,00	€ 72.300,00	€ 48.200,00	€ -	€ 120.500,00
65	261	HOTEL PIEMONTE DI FAVERO CAMP LEONARDO E BRUNO SNC	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO HOTEL	LANZO TORINESE	TO	28	€ 575.000,00	€ 86.250,00	€ 57.500,00	€ -	€ 143.750,00
66	310	SAS UNIVERSO DI AVIGNONE MELCHIORRE E C.	MIGLIORAMENTO RISTRUTTURAZIONE DELLA STRUTTURA	TORINO	TO	28	€ 141.000,00	€ -	€ -	€ 49.350,00	€ 49.350,00
67	315	ALBERGO SANGRI-LA SNC DI VITULLI TERESA & C. SNC	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA	LANZO TORINESE	TO	28	€ 157.000,00	€ -	€ -	€ 54.950,00	€ 54.950,00
68	330	SAS TONDINA LUIGINO E FIGLI	POTENZIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	ORTA SAN GIULIO	NO	28	€ 241.000,00	€ 36.150,00	€ 24.100,00	€ -	€ 60.250,00
69	468	EMMA DI PRATO MADDALENA & C. S.N.C.	RISTRUTTURAZIONE HOTEL "LA BUSSOLA"	CENTALLO	CN	28	€ 293.000,00	€ 43.950,00	€ 29.300,00	€ -	€ 73.250,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
70	531	HOTEL STAZIONE REALE DI BOTTINO ELISABETTA	RISTRUTTURAZIONE HOTEL	VENARIA	TO	28	€ 115.000,00	€ -	€ -	€ 40.250,00	€ 40.250,00
71	579	ALBERGO MEUBLE' LA PIAZZETTA DI S.P.R.I.N.T SRL	RIQUALIFICAZIONE ALBERGO	LIMONE PIEMONTE	CN	28	€ 62.000,00	€ -	€ -	€ 21.700,00	€ 21.700,00
72	595	ALBERGO CHABERTON DI AUDIBERT EMILIO	MIGLIORAMENTO AMMODERNAMENTO ALBERGO	CESANA TORINESE	TO	28	€ 147.000,00	€ -	€ -	€ 51.450,00	€ 51.450,00
73	641	LI.VI. SRL	AMPLIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	VENARIA	TO	28	€ 299.000,00	€ 44.850,00	€ 29.900,00	€ -	€ 74.750,00
74	649	CAPITOL DI CLAUDIO BALOSETTI & C SAS	MIGLIORAMENTO RICETTIVITA' ALBERGHIERA	BORGOSIESA	VC	28	€ 403.000,00	€ 60.450,00	€ 40.300,00	€ -	€ 100.750,00
75	684	ARMONY SAS DI MAURO CORTESE & C	MIGLIORAMENTO ALBERGO	CUORGNE'	TO	28	€ 182.000,00	€ -	€ -	€ 63.700,00	€ 63.700,00
76	727	ALBERGO AVALON SAS	ADEGUAMENTO ALBERGO AVALON	TORINO	TO	28	€ 105.000,00	€ -	€ -	€ 36.750,00	€ 36.750,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
77	743	ORTENSIA 2 SRL	REALIZZAZIONE NUOVO ALBERGO	VILLALVERNIA	AL	28	€ 349.000,00	€ 52.350,00	€ 34.900,00	€ -	€ 87.250,00
78	833	MOLINARO ANTONIO & C ARREDAMENTI SNC	AMPLIAMENTO ALBERGO 3 STELLE	BRA	CN	28	€ 229.000,00	€ 34.350,00	€ 22.900,00	€ -	€ 57.250,00
79	880	IL BORGO ANTICO SAS DI GIOVANETTI ANTONINO	RESIDENCE HOTEL LA LUNA NEL PORTO	STRESA	VB	28	€ 1.157.000,00	€ 173.550,00	€ 100.000,00	€ -	€ 273.550,00
80	14	HOTEL PALIO DI CHIOLA LAURA	AMPLIAMENTO ALBERGO GIA' ESISTENTE	ASTI	AT	27	€ 638.000,00	€ 95.700,00	€ 63.800,00	€ -	€ 159.500,00
81	91	ALBERGO ABANYTA DI BOCCIERI NICOLETTA	RISISTEMAZIONE ALBERGO	TORINO	TO	27	€ 122.000,00	€ -	€ -	€ 42.700,00	€ 42.700,00
82	144	SNC GESTIONE IMPIANTI DI AMALBERTO	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	ASTI	AT	27	€ 156.000,00	€ -	€ -	€ 54.600,00	€ 54.600,00
83	196	TORINO SUITES SRL	POTENZIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	TORINO	TO	27	€ 446.000,00	€ 66.900,00	€ 44.600,00	€ -	€ 111.500,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
84	435	ALBERGO ASTORIA SRL	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	STRESA	VB	27	€ 583.000,00	€ 87.450,00	€ 58.300,00	- €	145.750,00
85	497	GASC SAS DI ABBONA ANDREINA & C. SNC ALBERGO LA GENZIANELLA DI STROPPIANA D. E C.	AMPLIAMENTO ALBERGO	DOGLIANI	CN	27	€ 1.057.000,00	€ 158.550,00	€ 100.000,00	- €	258.550,00
86	550	HOTEL MONTEROSA SAS DI FATIBENE GRAZIA & C	RINNOVAMENTO ADEGUAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	BARDONECCHIA	TO	27	€ 110.000,00	- €	- €	38.500,00	38.500,00
87	623	M E M SNC DI MINERO RE MILVIA & C	POTENZIAMENTO RICETTIVITA' HOTEL	TORINO	TO	27	€ 398.000,00	€ 59.700,00	€ 39.800,00	- €	99.500,00
88	631	ALBERGO CANNERO SRL	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	GATTINARA	VC	27	€ 434.000,00	€ 65.100,00	€ 43.400,00	- €	108.500,00
89	758	RISTORANTE S FRANCESCO DI BRUSORIO BRUNO & C SNC	POTENZIAMENTO PARCHEGGI	CANNERO RIVIERA	VB	27	€ 1.336.000,00	€ 200.400,00	- €	- €	200.400,00
90	765		MIGLIORAMENTO RICETTIVITA' RISTORANTE	BORGOMANERO	NO	27	€ 363.000,00	€ 54.450,00	€ 36.300,00	- €	90.750,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
91	839	RESORT-ORIENT SAS DI SONG Y'AN & C.	RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO NORMATIVO, AMMODERNAMENTO DELLA RICETTIVITA'	TORINO	TO	27	€ 258.000,00	€ 38.700,00	€ 25.800,00	- €	64.500,00
92	857	RESIDENCE LIMONE SRL	AMPLIAMENTO ALBERGO 3 STELLE	LIMONE PIEMONTE	CN	27	€ 2.980.000,00	€ 447.000,00	€ 100.000,00	- €	547.000,00
93	878	ALBERGO MOTEL LUCA DI ROSSI SILVANA	RISTRUTTURAZIONE STRUTTURA ALBERGHIERA	IVREA	TO	27	€ 115.000,00	€ -	€ -	40.250,00 €	40.250,00
94	52	SADA SRL	POTENZIAMENTO ALBERGO	TORINO	TO	26	€ 580.000,00	€ 87.000,00	€ 58.000,00	- €	145.000,00
95	92	IMPRESA DON GIUSEPPE ALLUVIONE	RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO	PRAGELATO	TO	26	€ 1.517.000,00	€ 227.550,00	€ -	- €	227.550,00
96	145	SRL A.H. DI TOSETTI	AMPLIAMENTO HOTEL	BIELLA	BI	26	€ 2.848.000,00	€ 213.600,00	€ 100.000,00	- €	313.600,00
97	147	MARCHESI ELISA MARIA & RUGA SERGIO SNC	POTENZIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	DOMODOSSOLA	VB	26	€ 744.000,00	€ 111.600,00	€ 74.400,00	- €	186.000,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
98	158	HOTEL CAMPO DI MARTE GESTIONI ALBERGHIERE SAS	RISTRUTTURAZIONE HOTEL	TORINO	TO	26	€ 74.000,00	€ -	€ -	€ 25.900,00	€ 25.900,00
99	242	EDEN SNC DI QUAGLIA GIAMPIERO	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	SAVIGLIANO	CN	26	€ 75.000,00	€ -	€ -	€ 26.250,00	€ 26.250,00
100	280	TRATTORIA FERMATA CERETTO DI ROSSO EMIDIO & C SNC	AMPLIAMENTO ALBERGO	BUSCA	CN	26	€ 509.000,00	€ 76.350,00	€ 50.900,00	€ -	€ 127.250,00
101	297	CHALET DEL LAGO DI BALAGNA A & C SAS	POTENZIAMENTO STRUTTURA RICETTIVA	AVIGLIANA	TO	26	€ 623.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00
102	401	HOTEL LONDRA SAS	POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE	ALESSANDRIA	AL	26	€ 414.000,00	€ 62.100,00	€ 41.400,00	€ -	€ 103.500,00
103	476	AL.BA.RI.TA.CA S.R.L.	MIGLIORAMENTO ALBERGO	VIGLIANO BIELLESE	BI	26	€ 578.000,00	€ 86.700,00	€ 57.800,00	€ -	€ 144.500,00
104	679	BEARZI VALERIO D.I.	AMPLIAMENTO HOTEL	TORINO	TO	26	€ 580.000,00	€ 87.000,00	€ -	€ -	€ 87.000,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
105	240	SPA SOC. ESERCIZIO ALBERGHI TORINO - S.E.A.T.	OPERE DI MIGLIORAMENTO	TORINO	TO	25	€ 1.110.000,00	€ 166.500,00	€	- €	166.500,00
106	265	L'APPRODO SRL	POTENZIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	PETTENASCO	NO	25	€ 2.573.000,00	€ 385.950,00	€ 100.000,00	- €	485.950,00
107	482	S.N.C. ARNAUDO GUERRINA E C.	RIQUALIFICAZIONE ALBERGO	PIETRAPORZIO	CN	25	€ 50.000,00	€	€	17.500,00	17.500,00
108	507	IMMOBILIARE EZIO ARONA SRL	ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNICI	ARONA	NO	25	€ 104.000,00	€	€	36.400,00	36.400,00
109	603	RISTORANTE ALPI	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA ALBERGHIERA	ROCCAFORTE LIGURE	AL	25	€ 92.000,00	€	€	32.200,00	32.200,00
110	644	GESALF SAS DI GUZZI ALESSIO & C	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	TORINO	TO	25	€ 430.000,00	€ 64.500,00	€ 43.000,00	- €	107.500,00
111	661	HOTEL MATTEOTTI DI GRAZIOLI FRANCA E C SAS	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PER HOTEL MATTEOTTI	VERCELLI	VC	25	€ 80.000,00	€	€	28.000,00	28.000,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
112	768	MONDOLE' SRL	MIGLIORAMENTO HOTEL	FRABOSA SOTTANA	CN	25	€ 232.000,00	€ 34.800,00	€ 6.005,00	€ -	€ 40.805,00
113	885	ERRE.BI DI BELTRAMO ROBERTO LUIGI & C SNC	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO 3 STELLE	BATTIFOLLO	CN	25	€ 242.000,00	€ 36.300,00	€ 24.200,00	€ -	€ 60.500,00
114	156	HOTEL ROSA SERENELLA DI BETTANCINI ERIKA E TIZIANO SAS	MIGLIORAMENTO STRUTTURALE	BARDONECCHIA	TO	24	€ 337.000,00	€ 50.550,00	€ 33.700,00	€ -	€ 84.250,00
115	477	S.N.C. ALBERGO MIRAMONTI DI DEFILIPPI	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO MIRAMONTI	FRABOSA SOPRANA	CN	24	€ 197.000,00	€ -	€ -	€ 68.950,00	€ 68.950,00
116	646	SESTRIERES HOLIDAYS DI GUIOT ALESSANDRO	AMPLIAMENTO HOTEL	SESTRIERE	TO	24	€ 533.000,00	€ 79.950,00	€ 53.300,00	€ -	€ 133.250,00
117	675	HOTEL MARINA DI ZOLA MARINA & C SNC	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO MARINA	VIVERONE	BI	24	€ 192.000,00	€ -	€ -	€ 67.200,00	€ 67.200,00
118	734	EURO MOTEL DI BERTONE MARIO	POTENZIAMENTO IMPIANTI TECNICI	NICHELINO	TO	24	€ 103.000,00	€ -	€ -	€ 36.050,00	€ 36.050,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
119	766	RISTORANTE BAR MONTE GENEVRIS DI EYDALIN AUGUSTO	MIGLIORAMENTO RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	SAUZE D'OULX	TO	24	€ 225.000,00	€ 33.750,00	€ 22.500,00	€ -	€ 56.250,00
120	779		POTENZIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	SAUZE D'OULX	TO	24	€ 476.000,00	€ -	€ -	€ 100.000,00	€ 100.000,00
121	223	DELLAMORA UMBERTO	MIGLIORAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA STRUTTURA	BEE	VB	23	€ 442.000,00	€ 66.300,00	€ 44.200,00	€ -	€ 110.500,00
122	247	PASCHETTO GUSTAVO	4	TORRE PELLICE	TO	23	€ 195.000,00		€ -	€ 68.250,00	€ 68.250,00
123	290	CONSORZIO VILLA GUALINO	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA	TORINO	TO	23	€ 416.000,00	€ 62.400,00	€ 41.600,00	€ -	€ 104.000,00
124	314	H.R HOTELS SNC DI BERTOLINO AURELIO & C	RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	23	€ 265.000,00	€ -	€ -	€ 92.750,00	€ 92.750,00
125	389	S.A.V. SOCIETA' ALBERGHI DI VERBANIA SRL	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	VERBANIA	VB	23	€ 764.000,00	€ 114.600,00	€ -	€ -	€ 114.600,00

n. ordine	Istanza	Denominazio ne Soggetto	Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammisibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
126	545	NUOVA GESTIONI 2000 DI NOTO MARIA ANGELA SAS		POTENZIAMENTO ALBERGO	TORINO	TO	23	€ 697.000,00	€ 104.550,00	€ 69.700,00	-	€ 174.250,00
127	677	VILLA BELVEDERE S.R.L.		COSTRUZIONE IMPIANTO BALNEARE	CANNOBIO	VB	23	€ 219.000,00	€ 32.850,00	€ 21.900,00	-	€ 54.750,00
128	738	MIRKO & G. SRL		POTENZIAMENTO ALBERGO ESISTENTE	SAUZE D'OULX	TO	23	€ 190.000,00	€ -	€ -	€ 66.500,00	€ 66.500,00
129	43	ALBERGO RIGOLI SAS		MIGLIORAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	BAVENO	VB	22	€ 490.000,00	€ 73.500,00	€ 49.000,00	-	€ 122.500,00
130	260	HOTEL GARDENIA DI EREMONDI LORETTA		RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	TORINO	TO	22	€ 84.000,00	€ -	€ -	€ 29.400,00	€ 29.400,00
131	309	TRATTORIA DELLA NOCE DI SANDRI MARIO		MIGLIORAMENTO DELLA STRUTTURA ALBERGHIERA	CHIVASSO	TO	22	€ 456.000,00	€ 68.400,00	€ 45.600,00	-	€ 114.000,00
132	492	SCUDIERO GIUSEPPE		POTENZIAMENTO ALBERGO	TORINO	TO	22	€ 686.000,00	€ 102.900,00	€ 68.600,00	-	€ 171.500,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
133	516	PANTALEO MARIANO	AMPLIAMENTO RTA	SCOPELLO	VC	22	€ 345.000,00	€ 51.750,00	€ 34.500,00	- €	86.250,00
134	520	SNC DUE MONDI DI FANTONETTI	MIGLIORAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	TORINO	TO	22	€ 442.000,00	€ 66.300,00	€ 44.200,00	- €	110.500,00
135	596	MOTEL ALBA SNC DI PERLETTO EZIO & C.	AMPLIAMENTO MOTEL ALBA	ALBA	CN	22	€ 801.000,00	€ 120.150,00	€ 80.100,00	- €	200.250,00
136	633	MOLINARO PIERO & C SAS	AMPLIAMENTO ALBERGO	STRESA	VB	22	€ 376.000,00	€ 56.400,00	€ 37.600,00	- €	94.000,00
137	665	LUSSIANA SARACCO ALFREDO	POTENZIAMENTO ALBERGO 3 STELLE	CIRIE'	TO	22	€ 264.000,00	€ 39.600,00	€ 26.400,00	- €	66.000,00
138	823	CASTELLERI S.R.L.	RIQUALIFICAZIONE ATTREZZATURA SPORTIVA PRESSO ALBERGO	BOSSOLASCO	CN	22	€ 193.000,00	€ -	€ -	€ 67.550,00	67.550,00
139	848	S.I.A.L.M. SRL	POTENZIAMENTO ALBERGO 4 STELLE	STRESA	VB	22	€ 8.481.000,00	€ 636.075,00	€ -	- €	636.075,00

n. ordine	Istanza	Denominazio ne Soggetto	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammisibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
140	19	DA OVIDIO DI NONINO MANUELA & C. SAS	AMPLIAMENTO ALBERGO	FORMIGLIANA	VC	21	€ 597.000,00	€ 89.550,00	€ 59.700,00	- €	149.250,00
141	69	HOTEL SAVONA SPA	MIGLIORAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	ALBA	CN	21	€ 73.000,00	€ -	€ -	€ 25.550,00	25.550,00
142	109	SOCIETA' VIP HOTEL SRL	AADEGUAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	ASTI	AT	21	€ 470.000,00	€ 70.500,00	€ 47.000,00	- €	117.500,00
143	264	VILLA SASSI SRL	MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO STRUTTURA	TORINO	TO	21	€ 236.000,00	€ 35.400,00	€ 23.600,00	- €	59.000,00
144	402	S.I.A.L.M. SRL	MIGLIORAMENTO STRUTTURA	STRESA	VB	21	€ 1.446.000,00	€ 108.450,00	€ -	- €	108.450,00
145	486	SAS ALBERGO BELVEDERE DI OLIVIERI VIOLANTINA	POTENZIAMENTO ALBERGO	ACQUI TERME	AL	21	€ 353.000,00	€ 52.950,00	€ 35.300,00	- €	88.250,00
146	575	CAVALIERE SAS	POTENZIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	SAN GIORGIO MONFERRATO	AL	21	€ 617.000,00	€ 92.550,00	€ 61.700,00	- €	154.250,00

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Spesa ammissibile	Contributo 15% Lett. A	De Minimis Lett. A 10%	De Minimis Lett. C 35%	Contributo complessivo
147	382	MEINA DUEMILA SRL A S.U.	RTA 3 STELLE	MEINA	NO	20	€ 2.157.000,00	€ 323.550,00	€ -	€ -	€ 323.550,00
148	530	ALBERGO PACE SNC	ADEGUAMENTO ALBERGO	BOGNANCO	VB	20	€ 230.000,00	€ 34.500,00	€ 23.000,00	€ -	€ 57.500,00
149	567	IMMOBILIARE GIADE DI BRUNO SAVOINI & C. SAS	REALIZZAZIONE AREA PARCHEGGIO	DORMELLETO	NO	20	€ 107.000,00	€ -	€ -	€ 37.450,00	€ 37.450,00
150	742	ZANGHERI ALDO	AMPLIAMENTO HOTEL	BAVENO	VB	20	€ 490.000,00	€ 73.500,00	€ 49.000,00	€ -	€ 122.500,00
151	759	BAR RISTORANTE ALBERGO FONTANA	POTENZIAMENTO STRUTTURA ALBERGHIERA	RIMELLA	VC	19	€ 173.000,00	€ -	€ -	€ 60.550,00	€ 60.550,00
152	16	ALBERGO RISTORANTE MONTE BOGLELIO DI TOSO MARIA	RIFACIMENTO OPERE INTERNE	FABBRICA CURONE	AL	18	€ 128.000,00	€ -	€ -	€ 44.800,00	€ 44.800,00
153	236	CAVALLINO FOSSATI SERGIO DI MOHAMED BEN TOUMIA E C SAS	REALIZZAZIONE ALBERGO	TORTONA	AL	18	€ 322.000,00	€ 48.300,00	€ 32.200,00	€ -	€ 80.500,00

31

L.R. 18/99 - PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INTERVENTI 2003 - GRADUATORIA N. 3 - ISTANZE NON ACCOGLIBILI - ALLEGATO B)									
n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Tipologia Struttura Turistica	Nome del Comune dell'Intervento	Prov	Punteggio	Motivazione di non idoneità	
1	33	HOTEL LOVERA PALACE SRL	CREAZIONE SALA RISTORANTE	Albergo a 4 stelle	CUNEO	CN	N.A.	(omissis)	
2	86	ALBERGO RISTORANTE MONTEROSA	ADEGUAMENTO E CONFORMITA' NORMATIVE	Albergo	AMENO	NO	N.A.	(omissis)	
3	90	HOTEL VILLA PARADISO DI NELLUSCA BELLAN E C. - S.A.S.	RISTRUTTURAZIONE	Albergo a 4 stelle	MEINA	NO	N.A.	(omissis)	
4	120	ALBERGO RISTORANTE GIARDINO	MIGLIORAMENTO RISTRUTTURAZIONE	Albergo	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	N.A.	(omissis)	
5	169	DES AMIS DI NOSENZO GIORGIO & C.	AMPLIAMENTO ALBERGO	Albergo	BARDONECCHIA	TO	N.A.	(omissis)	
6	332	ALBERGO ITALIA SNC DI CAVAGLIA EMMA & C	AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	Albergo a 3 stelle	CARMAGNOLA	TO	N.A.	(omissis)	

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Tipologia Struttura Turistica	Nome del Comune dell'intervento	Prov	Punteggio	Motivazione di non idoneità
7	346	LA GIACOMINA SAS DI ROBA GABRIELLA E C	REALIZZAZIONE AFFITTACAMERE	Affittacamere	ACQUI TERME	AL	N.A.	(omissis)
8	411	S.A.S. CORI DI RISSO ELISA & C.	REALIZZAZIONE CAV	Case o Appartamenti per Vacanze (CAV)	LIMONE PIEMONTE	CN	N.A.	(omissis)
9	429	PARMIGIANO TORRESAN S.N.C.	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	Albergo a 3 stelle	NOVARA	NO	N.A.	(omissis)
10	489	CAMBIO SRL	CREAZIONE DI STRUTTURA RICETTIVA COMPLEMENTARE	Residenza Turistica Alberghiera (RTA) a 4 stelle	CASTELLETO MOLINA	AT	N.A.	(omissis)
11	522	BIEPI SNC DI ADDARI LUIGI & SOLDI PAOLO	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO	Albergo a 3 stelle	BARDONECCHIA	TO	N.A.	(omissis)
12	544	LOCANDA PERPOIN DI FORNETTI SILVIO & C. S.A.S.	AMPLIAMENTO ALBERGO 3 STELLE	Albergo a 3 stelle	SALUZZO	CN	N.A.	(omissis)
13	615	LA CAPANNINA SAS	AMPLIAMENTO CAV	Case o Appartamenti per Vacanze (CAV)	SAUZE D'OULX	TO	N.A.	(omissis)

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Tipologia Struttura Turistica	Nome del Comune dell'intervento	Prov	Punteggio	Motivazione di non idoneità
14	635	SABRINA SRL	AMPLIAMENTO HOTEL	Albergo a 3 stelle	BARDONECCHIA	TO	N.A.	(omissis)
15	674	SOCIETA' MORDI & FUGGI SRL	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO MIRAMONTI	Albergo a 3 stelle	CANOSIO	CN	N.A.	(omissis)
16	676	FICETTI OSVALDO	AMPLIAMENTO ALBERGO	Albergo	REVELLO	CN	N.A.	(omissis)
17	697	OAK ITALIANA SRL	RISTRUTTURAZIONE ALBERGO 4 STELLE	Albergo a 4 stelle	LIMONE PIEMONTE	CN	N.A.	(omissis)
18	721	LE GRADE HOTELS S.R.L.	REALIZZAZIONE AUTORIMESSE PERTINENZIALI	Albergo a 4 stelle	CANNOBIO	VB	N.A.	(omissis)
19	739	HOTEL CRISTALLO S.R.L.	AMPLIAMENTO HOTEL CRISTALLO	Albergo a 3 stelle	TORINO	TO	N.A.	(omissis)
20	778	LA PERLA SRL	POTENZIAMENTO ALBERGO LA PERLA	Albergo a 3 stelle	VARALLO POMBIA	NO	N.A.	(omissis)

n. ordine	Istanza	Denominazione Soggetto Benef	Titolo Progetto	Tipologia Struttura Turistica	Nome del Comune dell'intervento	Prov	Punteggio	Motivazione di non idoneità
21	807	SAN ROCCO SRL RISTORANTE S ANTONIO DI BERGONZOLI MARIA ORNELLA & C SNC	POTENZIAMENTO ALBERGO 4 STELLE	Albergo a 4 stelle	CAMPERTOGNO	VC	N.A.	(omissis)
22	813	ITALIANA DELL'ISTITUTO DELLA SOCIETA' DI MARIA (MARIANISTI)	MIGLIORAMENTO ALBERGO 3 STELLE	Albergo a 3 stelle	GRAVELLONA TOCE	VB	N.A.	(omissis)
23	867		MIGLIORAMENTO HOTEL CASTAGNOAL	Albergo a 3 stelle	VERBANIA	VB	N.A.	(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 maggio 2004, n. 57-12583

L.R. 26.11.2001 n. 33 artt. 3, 4, 5. Approvazione del programma dei corsi e degli esami di qualificazione, della composizione delle Commissioni d'esame, dei crediti formativi e delle misure compensative per le professioni di guida turistica, accompagnatore turistico, accompagnatore di turismo equestre e accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale

A relazione dell'Assessore Racchelli

Vista la legge regionale 26.11.2001 n. 33 "Disciplina delle professioni turistiche e modifiche della legge regionale 23 novembre 1992, n. 50 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e della legge regionale 29 settembre 1994 n. 41 (Ordinamento della professione di guida alpina)", la quale demanda alla Giunta regionale l'approvazione dei seguenti provvedimenti attuativi:

* l'individuazione delle figure professionali turistiche (art. 2 comma 5);

* i requisiti per l'ammissione ai corsi di qualificazione e per il conseguimento dell'abilitazione (art. 3 comma 3);

* l'approvazione dei programmi dei corsi di qualificazione, delle modalità e dei criteri degli esami per l'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale e per il rilascio delle abilitazioni per l'esercizio delle professioni disciplinate dalla legge stessa (art. 4, comma 1);

* i criteri per il riconoscimento di eventuali crediti formativi, indicati nell'ambito dei suddetti programmi dei corsi (art. 4 comma 2);

* i criteri per l'applicazione di eventuali misure compensative ai fini del riconoscimento dei titoli professionali conseguiti in altre Regioni italiane o in Stati esteri (art. 3, comma 6);

* la composizione delle Commissioni d'esame per l'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale (art. 5, comma 2);

preso atto che con deliberazione n. 58-5344 del 18.2.2002 la Giunta regionale ha individuato, ai sensi dell'art. 2, comma 5 della suddetta L.R. 33/01, un primo elenco di professioni turistiche, nel quale sono comprese le figure di guida turistica, accompagnatore turistico, accompagnatore di turismo equestre e accompagnatore naturalistico o guida naturalistica ambientale;

con successiva D.G.R. n. 54-9901 dell'8 luglio 2003 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della medesima L.R. 33/01, i requisiti per l'ammissione ai corsi di qualificazione e per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni turistiche;

dato atto che nel marzo 2003 si è costituito informalmente un gruppo di lavoro tecnico costituito da funzionari degli Assessorati al Turismo e alla Formazione Professionale della Regione e degli Assessorati al Turismo delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino allo scopo di elaborare una proposta di provvedimento attuativo degli artt. 3, comma 6; 4, commi 1 e 2; 5, comma 2 della succitata legge regionale 33/2001 e che tale proposta è stata oggetto di incontri operativi con funzionari degli Assessorati al Turismo e alla Formazione professionale delle Province e con i rappresentanti delle associazioni di categoria di guide, accompagnatori turistici ed accompagnatori naturalistici, mentre, per quanto riguarda la figura di accompagnatore di turismo equestre ci si è avvalsi della collaborazione della FISE (Federazione Italiana Sport Equestri);

preso atto di quanto emerso nei suddetti incontri con i funzionari delle Province e con i rappresentanti delle associazioni di categoria;

visto il documento allegato alla presente deliberazione, della quale è parte integrante, che rappresenta il risultato del lavoro svolto dal suddetto gruppo tecnico, nel quale vengono definiti singolarmente, per ciascuna delle figure professionali di guida turistica, accompagnatore turistico, accompagnatore di turismo equestre e accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale i programmi dei corsi di qualificazione e di aggiornamento, i criteri per il riconoscimento dei crediti formativi, le modalità e i criteri degli esami per l'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale e per il rilascio delle abilitazioni, i modelli di attestato di abilitazione professionale, la composizione delle Commissioni d'esame, i criteri per l'applicazione di eventuali misure compensative ai fini del riconoscimento dei titoli professionali conseguiti in altre Regioni italiane o in Stati esteri, le modalità dei periodici aggiornamenti professionali;

dato atto che, allo scopo di uniformare su tutto il territorio regionale la data di applicazione delle nuove procedure, è stato concordato con le Province che le disposizioni del presente provvedimento dovranno essere applicate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento medesimo sul BUR e che pertanto da quella data i procedimenti di riconoscimento dei corsi saranno attuati in ottemperanza a tali disposizioni;

vista la legge regionale 13 aprile 1995 n. 63 e s. m. i. "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale";

acquisito il parere della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali in data 12 maggio 2004;

ritenuto pertanto di approvare il succitato documento allegato alla presente deliberazione, della quale è parte integrante, relativo alle figure professionali di guida turistica, accompagnatore turistico, accompagnatore di turismo equestre e accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di approvare ai sensi degli artt. 4 commi 1 e 2; 3 comma 6; 5 comma 2 della L.R. n. 33/2001, per le motivazioni descritte in premessa, i documenti seguenti: allegato n° 1: Accompagnatore Naturalistico e allegato n° 6 attestato per Accompagnatore Naturalistico; allegato n° 2 Accompagnatore Turistico e allegato n° 7 attestato da Accompagnatore Turistico; allegato n° 3 Guida Turistica e allegato n° 8 attestato da Guida Turistica; allegato n° 4 Accompagnatore di Turismo Equestre e allegato n° 5 attestato da Accompagnatore di Turismo Equestre che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e nei quali vengono definiti singolarmente, per ciascuna delle figure professionali di guida turistica, accompagnatore turistico, accompagnatore di turismo equestre e accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale:

* i programmi dei corsi di qualificazione e di aggiornamento,

* i criteri per il riconoscimento dei crediti formativi,

* le modalità e i criteri degli esami per l'accertamento dell'idoneità tecnico-professionale e per il rilascio delle abilitazioni,

* i modelli di attestato di abilitazione professionale,

* la composizione delle Commissioni d'esame,

* i criteri per l'applicazione di eventuali misure compensative ai fini del riconoscimento dei titoli professionali conseguiti in altre Regioni italiane o in Stati esteri;

* le modalità per i periodici aggiornamenti professionali.

Le disposizioni del presente provvedimento saranno applicate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento medesimo sul Bollettino Ufficiale Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e del D.P.G.R. 29.7.2002 n. 8/R.

(omissis)

Allegato

ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO O GUIDA ESCURSIONISTICA AMBIENTALE

DEFINIZIONE: è accompagnatore naturalistico o guida escursionistica ambientale chi, per professione, accompagna singole persone o gruppi di persone in zone di pregio naturalistico e ambientale illustrandone le caratteristiche (D.G.R. n. 58-5344 del 18.2.2002).

COMPETENZE: l'accompagnatore naturalistico sarà in grado di gestire un gruppo organizzando attività pratiche che coinvolgano attivamente i clienti. Saprà illustrare e valorizzare le emergenze naturalistiche locali e fornire nozioni generali dal punto di vista del folclore, delle tradizioni, della storia, dell'arte, ecc. della zona anche con l'elaborazione di itinerari a carattere naturalistico-escursionistico. Avrà inoltre una conoscenza dell'organizzazione turistica locale e delle strutture ricettive. Sarà in possesso di competenze di base del primo soccorso.

1. PROGRAMMA DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE

1.1. DURATA DEL CORSO: 270 ore articolate in 116 ore di teoria e 154 ore di esercitazioni pratiche oltre a 50 ore di stage.

1.2. MATERIE E CONTENUTI DEL CORSO

MODULO: LEGISLAZIONE TURISTICA E AMBIENTALE 8 ore

LEGISLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE TURISTICA: 4 ORE teoria

Normativa statale ed europea attinente al turismo. Legislazione regionale in materia di organizzazione turistica, disciplina delle strutture ricettive, agenzie di viaggio e turismo, professioni turistiche. Enti pubblici, Associazioni, Consorzi, Operatori del settore turismo.

LEGISLAZIONE AMBIENTALE 4 ORE teoria

Nozioni di legislazione ambientale, nozioni di organizzazione dei beni ambientali e culturali a livello nazionale, regionale e locale (Sovrintendenze, Musei, Aree protette, ecc); legislazione su caccia e pesca.

MODULO: TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI 20 ORE (12 teoria+8 pratica)

GEOGRAFIA 12 ORE: 4 teoria 8 pratica

Caratteristiche geografiche del Piemonte, con particolare riferimento al territorio oggetto del corso, elementi di geografia fisica.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE 4 ORE teoria

Nozioni di urbanistica, con particolare riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale e ai vincoli edilizi nei territori protetti e non protetti.

LE AREE PROTETTE 4 ORE teoria

Istituzione, finalità e organizzazione dei Parchi e delle Riserve nazionali e regionali; i concetti di protezione e sviluppo; organi e strumenti individuati dalla legge quadro n. 394/91.

MODULO: SCIENZE NATURALI 126 ore (46+80)**CARTOGRAFIA TOPOGRAFIA
E ORIENTAMENTO:**

8 ORE: 2 teoria 6 pratica

Lettura e interpretazione delle carte; la carta geografica come strumento professionale; strumenti per la topografia e l'orientamento; attività di orientamento sul territorio.

GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA:

20 ORE: 4 teoria 16 pratica

Elementi di geologia generale: costituzione interna della terra, origine e riconoscimento delle rocce; elementi di geologia strutturale; cenni di geologia regionale. Origine ed evoluzione delle forme del paesaggio; il dissesto idrogeologico. Per i corsi che hanno per oggetto territori montani: approfondimenti sul glacialismo.

BOTANICA:

38 ORE: 12 teoria 26 pratica

Elementi di botanica generale/sistematica e di fitogeografia, con particolare riferimento alla flora del territorio oggetto del corso. Riconoscimento delle specie vegetali; cenni di micologia, lichenologia, silvicoltura.

ZOOLOGIA ED ETOLOGIA ANIMALE

40 ORE: 16 teoria 24 pratica

Elementi di zoologia generale/sistematica e di zoogeografia, con particolare riferimento alla fauna del territorio oggetto del corso. Elementi di etologia animale: componenti innate e apprese dal comportamento; interazioni sociali, comportamento riproduttivo; comunicazione animale; metodi di studio del comportamento sul campo con proposte pratiche di attività.

NOZIONI DI ECOLOGIA:

12 ORE: 4 teoria 8 pratica

I concetti base dell'ecologia; i biomi terrestri e gli adattamenti degli organismi; le catene alimentari; ecologia di popolazione e delle comunità. I cicli biogeochimici, l'inquinamento, lo smaltimento rifiuti, le tecniche di biomonitoraggio; le energie rinnovabili, il sistema di emissioni zero. Ambienti e biotopi che caratterizzano il Piemonte e in particolare il territorio oggetto del corso.

METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA:

8 ORE teoria

I concetti base della meteorologia, con riferimento anche alle zone montuose; le previsioni del tempo: acquisizione e interpretazione delle informazioni; sicurezza in montagna in base alle condizioni meteorologiche; i principali elementi che costituiscono i climi locali; variazioni del clima nel passato; effetto serra e riscaldamento globale. Per i corsi che hanno per oggetto territori montani: nivologia e rischio valanghe.

MODULO: ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE 22 ORE (10+12)**IL TURISMO NATURALISTICO:**

2 ORE teoria

Il turismo naturalistico come risorsa; gli itinerari alla scoperta dei valori naturalistici, ambientali, storici e folcloristici.

ECONOMIA TURISTICA:

12 ORE: 8 teoria 4 pratica

Cenni di economia turistica in Europa, in Italia e in Piemonte, definizione e costruzione di un prodotto turistico, tendenze di mercato e tecniche di marketing, il marketing turistico, strumenti e strategie di marketing; valorizzazione delle tradizioni locali, l'importanza del loro inserimento nell'offerta turistica.

ATTIVITA' UMANE:

8 ORE: 2 teoria 6 pratica

Agricoltura, allevamento, gestione delle foreste: problematiche connesse alle pratiche attuali; i problemi delle aree montane; la selvicoltura tradizionale e naturalistica; approfondimento sulle tradizioni locali e sui problemi del territorio; artigianato ed altre attività produttive tradizionali.

MODULO: STORIA DEL TERRITORIO 18 ORE (6+12)**STORIA, ARTE, CULTURA
E FOLCLORE LOCALE:**

18 ORE: 6 teoria 12 pratica

Nozioni di storia, arte, cultura, folklore, usi e tradizioni delle popolazioni piemontesi, con particolare riferimento alla zona di competenza. Adattamenti e rapporti tra storia e paesaggio.

MODULO: TECNICA PROFESSIONALE 76 ORE : (32+44)**COMPITI E NORME DI ESERCIZIO
DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE:**

12 ORE teoria

Responsabilità civile, disciplina della professione, deontologia professionale, norme fiscali; normative di Pubblica Sicurezza. Nozioni di informatica finalizzate all'utilizzo di internet, della posta elettronica, dei programmi di gestione testi in ambito professionale.

SICUREZZA:

6 ORE: 3 teoria 3 pratica

Sicurezza in montagna e negli ambienti terrestri; rischi oggettivi e ,oro valutazione: gestione del gruppo in situazioni di rischio oggettivo; sistemi di sicurezza.

**METODOLOGIE DIDATTICHE E
DI COMUNICAZIONE:**

28 ORE 4 teoria 24 pratica

Studio dell'utenza, del relativo approccio e delle attività da proporre, con particolare attenzione all'utenza scolastica. Psicologia di gruppo, motivazioni individuali. Il rapporto con il gruppo, il rapporto con il cliente, il rapporto con le istituzioni; comunicazione; rapporti interpersonali; la gestione dei conflitti e delle tensioni.

**ORGANIZZAZIONE DI UN' ESCURSIONE
E GESTIONE DELLE COMITIVE:**

15 ORE 3 teoria 12 pratica

Criteri per l'organizzazione di un'escursione o di un soggiorno; tecniche e materiali; il rapporto con il gruppo e con il capogruppo; organizzazione di attività pratiche che coinvolgono in modo diretto i clienti.

EDUCAZIONE AMBIENTALE:

5 ORE teoria

Definizione e scopi, filosofia e metodi. Cos'è un centro di educazione ambientale; l'educazione ambientale e gli Enti pubblici, la realtà del Piemonte.

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO:

10 ORE 5 teoria 5 pratica

Principali patologie di origine organica o traumatica che possono verificarsi durante un'escursione; intervento dell'accompagnatore naturalistico ed esercitazione di primo soccorso. Cenni di fisiologia umana, alimentazione, attrezzatura per il primo soccorso. L'organizzazione del soccorso in Piemonte e nella zona di competenza; il Soccorso alpino (per i corsi relativi a zona montana).

1.3 STAGE: il periodo di stage deve essere svolto sotto la responsabilità di un professionista abilitato, può essere svolto anche presso Enti o organizzazioni pubbliche o private operanti nel settore turistico o ambientale, nell'ambito di progetti specifici utili alla preparazione e all'arricchimento professionale.

Lo stage si svolge di norma, all'interno del territorio oggetto del corso. Nel caso di impossibilità di operare in quel territorio, potrà essere espletato in arre limitrofe. Nell'ambito dello stage devono essere comprese esperienze di affiancamento ed accompagnamento durante l'esercizio della professione. I periodi di stage devono essere organizzati secondo le disposizioni del D.M. 25 marzo 1998 n. 142.

1.4 REQUISITI DEI DOCENTI : rispetto alla materia di insegnamento i docenti del corso dovranno avere un titolo di studio attinente o, in alternativa, un'esperienza almeno triennale nel settore. I docenti dovranno inoltre garantire una trattazione degli argomenti coerente con gli obiettivi formativi del corso, contestualizzando i contenuti alla realtà territoriale trattata nel corso.

1.5 PARTECIPANTI AL CORSO: il numero massimo di partecipanti ammissibili al corso è di 30 allievi. Eventuali corsi caratterizzati da un numero superiore di allievi dovranno essere articolati in più sessioni.

1.6 AMBITO DEL CORSO: nel corso sarà trattato in generale tutto il territorio regionale, ma sarà effettuato un approfondimento su una determinata zona omogenea dal punto di vista naturalistico-ambientale.

1.7. CREDITI FORMATIVI: consistono nel riconoscimento di competenze certificate che consentono al singolo corsista di essere esonerato dalla frequenza di alcune parti del percorso curricolare della qualifica. I crediti formativi possono essere di tipo scolastico, se derivano dal conseguimento di titoli di studio, o professionale, se attinenti a competenze professionali.

Ai soggetti che posseggono i requisiti qui sotto elencati e che hanno superato la prova attitudinale potranno essere riconosciuti i crediti in sede di ammissione al corso. Tali crediti riguardano la trattazione teorica delle materie e sono concessi anche in relazione alla formazione scolastica personale.

I crediti formativi sono riconosciuti dall'ente organizzatore del corso, sentita la Commissione per la prova attitudinale, su richiesta dell'allievo che è tenuto a presentare tutta la documentazione necessaria.

La richiesta di riconoscimento dei crediti deve essere presentata contestualmente alla domanda di ammissione al corso.

E' facoltà degli allievi non avvalersi dei crediti formativi e frequentare il corso completo.

Il riconoscimento dei crediti formativi non esonera dalla partecipazione all'esame finale scritto e orale.

I crediti riconosciuti non possono superare il 90% delle ore complessive del corso, con esclusione delle ore di stage.

1.7.1. CREDITI FORMATIVI SCOLASTICI: vengono accreditati a coloro che abbiano conseguito un diploma di scuola superiore, un diploma di laurea o una laurea oppure un corso di qualificazione o specializzazione professionale in uno dei seguenti indirizzi, oltre a corsi certificati di informatica:

INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE esonerano dalla partecipazione alle lezioni teoriche relative a:

- Metodologie e tecniche di comunicazione
- Storia, arte, cultura e folclore.

INDIRIZZO CLASSICO O ARTISTICO esonerano dalla partecipazione lezioni teoriche di storia, arte, cultura, folklore.

INDIRIZZO TURISTICO O ALBERGHIERO esonerano dalla partecipazione alle materie riguardanti la legislazione e organizzazione turistica.

INDIRIZZO SCIENTIFICO/AMBIENTALE esonerano dalla partecipazione alle lezioni teoriche di geografia, pianificazione territoriale, ecologia.

INDIRIZZO SCIENTIFICO/GEOLOGICO esonerano dalla partecipazione alle lezioni teoriche di geografia, cartografia, topografia e orientamento, geologia e geomorfologia.

INDIRIZZO SCIENTIFICO/BIOLOGICO esonerano dalla partecipazione alle lezioni teoriche di botanica, zoologia, etologia, ecologia.

INDIRIZZO SCIENTIFICO/AGRONOMICO-FORESTALE esonerano dalla partecipazione alle lezioni teoriche di botanica, zoologia, etologia, ecologia.

INDIRIZZO SCIENZE NATURALI esonerano dalla partecipazione alle lezioni teoriche di geografia e geomorfologia, botanica, zoologia, etologia, ecologia.

INDIRIZZO INFORMATICO esonerano dalla partecipazione alle ore di informatica.

La valutazione dei corsi di informatica viene effettuata secondo il metodo delle scale di valutazione ECDL (European Computer Driving Licence).

1.7.2. CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: sono riconosciuti, secondo il seguente schema, a coloro che sono già stati abilitati in Piemonte all'esercizio di una delle professioni turistiche:

- **Accompagnatore turistico:** credito per legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale e tecniche di comunicazione, primo soccorso.
- **Guida turistica:** credito per legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale e tecniche di comunicazione, primo soccorso, lingua straniera.
- **Animatore Turistico:** credito per legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale e tecniche di comunicazione, primo soccorso.
- **Accompagnatore di Turismo equestre:** credito per legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale, primo soccorso.

- **Altre professioni:** per i maestri di sci, le guide alpine, i direttori tecnici di agenzia di viaggio e nel caso di eventuali altre professioni turistiche individuate ai sensi della legge regionale 33/01, sono riconosciuti crediti "ad personam" che consentono l'esonero dalla frequenza delle lezioni riguardanti materie contenute nel percorso di formazione professionale della qualifica già acquisita.

2. PROGRAMMA DELL'ESAME DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE PER IL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI ABILITAZIONE

Al termine del corso ogni candidato dovrà superare un esame così articolato:

- una prova scritta, riguardante una simulazione strettamente connessa alla professione di accompagnatore naturalistico, relativa agli aspetti naturalistici del territorio di approfondimento, con cenni di riferimento alla Regione.
- Una prova orale sulle materie oggetto del corso durante la quale saranno valutate anche le capacità divulgative acquisite dal candidato.

Sono ammessi all'esame finale i candidati che hanno frequentato almeno i due terzi delle ore di lezione previste nel corso.

Ai fini dell'ammissione all'esame finale i crediti formativi riconosciuti concorrono a costituire il monte ore di frequenza.

Al termine del corso ad ogni allievo viene assegnato un credito valutativo consistente in una valutazione dei risultati ottenuti durante la frequenza del corso e nel periodo di stage.

La valutazione finale è espressa in centesimi secondo il seguente punteggio:

- | | |
|----------------------|------------------------------|
| ▪ credito valutativo | valutazione massima 20 punti |
| ▪ prova scritta | valutazione massima 50 punti |
| ▪ prova orale | valutazione massima 30 punti |

Sono ammessi alla prova orale i candidati che hanno ottenuto almeno 40 punti complessivi nella valutazione della prova scritta sommata al credito valutativo.

Il giudizio di idoneità si consegue con una valutazione complessiva (credito valutativo+prova scritta+prova orale) non inferiore a 60/100.

Ai candidati che risultano idonei l'Ente organizzatore consegna un attestato di abilitazione alla professione.

Gli attestati sono predisposti dallo stesso Ente organizzatore utilizzando il modello allegato, rilasciato dalla Provincia territorialmente competente.

I candidati che hanno ottenuto l'ammissione alla prova orale, ma dopo la prova orale non hanno raggiunto il giudizio di idoneità, possono ripetere l'esame orale, previa richiesta degli stessi, entro il termine di tre anni dal conseguimento dell'ammissione. E' consentita l'iterazione dell'esame orale non più di due volte nell'arco del triennio.

Coloro che, a seguito del riconoscimento di crediti formativi, o del superamento dell'ammissione alla prova orale, ovvero in applicazione di misure compensative devono sostenere soltanto una parte di esame, sono ammessi ad un esame di fine corso. In casi eccezionali è facoltà della Provincia organizzare un'apposita sessione di esame riservata esclusivamente ai candidati in possesso dei crediti o per l'espletamento delle misure compensative.

Ai candidati ammessi direttamente all'esame può essere richiesto il pagamento di una quota di partecipazione a copertura delle spese di gestione dell'esame stesso.

3. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

- Il dirigente della Provincia competente per materia o suo delegato, che la presiede;
- Tre esperti nelle materie indicate nel programma d'esame individuati, di norma, tra i docenti del corso; uno degli esperti è designato dall'ente organizzatore del corso;
- Un esperto designato dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale;
- Un rappresentante dell'ente organizzatore del corso, che svolge funzioni di segretario.

Gli esperti chiamati a far parte della Commissione dovranno avere un titolo di studio attinente alla propria materia o, in alternativa, un'esperienza almeno triennale nel settore.

Nella Commissione deve essere necessariamente presente almeno un esperto nelle materie contenute nel modulo "Scienze naturali".

La Commissione è nominata dalla Provincia, è facoltà della Provincia nominare dei membri supplenti. Competono all'ente organizzatore del corso tutti gli oneri ed adempimenti relativi all'organizzazione della sessione di esame.

4. RICONOSCIMENTO DEI TITOLI PROFESSIONALI E MISURE COMPENSATIVE:

Gli accompagnatori naturalistici di altre Regioni o di altri Stati esteri che intendono esercitare stabilmente in Piemonte la professione devono iscriversi nell'elenco provinciale di cui all'art 7, della L.R. 33/01.

Ai fini di tale iscrizione la Provincia verifica il possesso dei requisiti previsti dalla DGR n. 54-9901 dell'8 luglio 2003 e, per gli accompagnatori naturalistici abilitati in altre Regioni, stabilisce le misure compensative necessarie per il riconoscimento dei titoli professionali posseduti, secondo il prospetto sotto riportato. In alternativa alle misure compensative è possibile optare per il compimento di un periodo di tirocinio sotto la responsabilità di un accompagnatore naturalistico abilitato, che al termine del tirocinio dovrà predisporre una relazione sull'esito del tirocinio stesso.

Per il riconoscimento dei titoli conseguiti nei Paesi dell'Unione europea si applicano le disposizioni del D.lgs. 2 maggio 1994 n. 319.

Per gli accompagnatori provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea si applicano le disposizioni del D.P.R. 31.8.1999 n. 394.

4.1 Misure compensative per gli accompagnatori naturalistici provenienti da altre Regioni:

- ◆ Per gli accompagnatori naturalistici che hanno esercitato la professione per almeno 3 anni negli ultimi 5: esame orale relativo agli aspetti territoriali, naturalistici, alle risorse economiche, storiche, artistiche, culturali, folcloristiche del Piemonte e della zona di approfondimento, dell'organizzazione turistica locale e della ricettività della zona, con cenni di riferimento alla Regione.

In alternativa tirocinio minimo di 3 mesi nel quale siano state effettuate almeno otto giornate di escursione.

Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di anzianità professionale è ammessa l'autocertificazione nella quale siano indicati dettagliatamente i periodi di esercizio della professione negli ultimi 5 anni.

- ◆ Per gli accompagnatori naturalistici con esperienza inferiore a 3 anni:
esame orale relativo a

- legislazione ed organizzazione turistica e dei beni ambientali e culturali in Piemonte;

- conoscenza aspetti territoriali e naturalistici alle risorse economiche, storiche, artistiche, folcloristiche del Piemonte e della zona di approfondimento, dell'organizzazione turistica locale e della ricettività della zona con cenni di riferimento alla Regione.

In alternativa tirocinio minimo di 6 mesi nel quale siano state effettuate almeno quindici giornate di escursione.

5. CORSI DI AGGIORNAMENTO:

I corsi di aggiornamento hanno la durata di 50 ore e vertono su tutte le materie del corso di qualificazione, con particolare riferimento ad eventuali situazioni innovative che si possano presentare su argomenti particolari. I corsi sono organizzati, anche su iniziativa della Provincia, dai soggetti individuati dalla legge regionale 13.04.1995 n. 63 e s.m.i. e sono riconosciuti dalla Provincia. Al termine del corso l'ente organizzatore rilascia un attestato di frequenza.

LOGO
Provincia

 **REGIONE
PIEMONTE**


MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI


UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

ATTESTATO

Befähigungszeugnis / Attestation d'aptitude / Licence
di abilitazione all'esercizio della professione di

ACCOMPAGNATORE NATURALISTICO O GUIDA ESCURSIONISTICA AMBIENTALE

DURATA DEL CORSO: ORE / Stunden / heures / hours
Dauer des Kurses / Durée du cours / Length of course

CORSO NUMERO: ANNO FORMATIVO:
Kursnummer / Numéro du cours / Code number of course
Jahr / année / year

RICONOSCIUTO CON ATTO:
Anerkannt un Bescheinigt / Reconnu et certifié / Recognized and certified

AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DEL CORSO :

CONFERITO AL CANDIDATO
Erteilt dem Bewerber / Attribué au candidat / Awarded to candidate

Nato a:
Geboren in / Né à / Born in

il:
Am / Le / On

ENTE O STRUTTURA FORMATIVA:
Berufsausbildungsanstalt oder-gefuge / Organization ou structure de formation / Vocational training centre or organization

SEDE:
Sitz / Lieu / Location

Il Responsabile del Corso

Data _____

Firma

Il presente Attestato è rilasciato ai sensi e per gli effetti della L.R. 13 aprile 1995 n. 63, della L.R. 26 novembre 2001 n. 33, della L.R. 26 aprile 2000 n. 44 art. 83 comma 2 pto e della D.G.R. n. 58-5344 del 18 febbraio 2002 e della D.G.R. n. del

ACCOMPAGNATORE TURISTICO

DEFINIZIONE: "E' accompagnatore turistico o corriere chi, per professione, accompagna persone singole o gruppi di persone nei viaggi attraverso il territorio nazionale o all'estero e fornisce elementi significativi e notizie di interesse turistico sulle zone di transito, al di fuori dell'ambito di competenza delle guide turistiche" (DGR n 58-5344 del 18/2/2002)

COMPETENZE: l'accompagnatore turistico sarà in grado di accogliere i turisti all'inizio del viaggio e fornire loro assistenza per tutta la durata del viaggio stesso, di espletare le necessarie incombenze amministrative, di risolvere piccoli problemi che possono sorgere durante il viaggio o il soggiorno. Potrà fornire notizie di carattere descrittivo e informazioni utili ai turisti sulle zone comprese nell'itinerario del viaggio, saprà conversare in lingua. Avrà inoltre una buona capacità di gestione dei gruppi che accompagna.

1. PROGRAMMA DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE

2.1. DURATA DEL CORSO: 280 ore articolate in 220 ore di teoria e 60 ore di esercitazioni pratiche, oltre a 50 ore di stage.

1.2. MATERIE E CONTENUTI DEL CORSO

LEGISLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE TURISTICA: 20 ORE

Normativa dell'Unione europea attinente al turismo: libertà di circolazione dei cittadini sul territorio UE, tutela del turista/consumatore, norme sul contratto di viaggio, riconoscimento dei titoli professionali nell'ambito dei paesi dell'UE. Legislazione nazionale: la legge quadro sul turismo, le norme di recepimento delle direttive dell'Unione Europea. Legislazione regionale in materia di organizzazione turistica, disciplina delle strutture ricettive, agenzie di viaggio e turismo, professioni turistiche: l'Ente Nazionale Italiano per il Turismo (E.N.I.T.); la Convenzione di Bruxelles (C.C.V.) relativa al contratto di viaggio. Organizzazione dei beni culturali ed ambientali a livello nazionale, regionale e locale (Sovrintendenze, Musei, Parchi, ecc...). Enti pubblici, Associazioni, Consorzi, Operatori del settore Turismo.

TECNICA PROFESSIONALE E
TECNICHE DI COMUNICAZIONE:

40 ORE: 20 teoria 20 pratica

Compiti e norme di esercizio dell'attività professionale: responsabilità civile, disciplina della professione, norme fiscali, deontologia professionale. Il rapporto con il gruppo, il rapporto con il cliente-turista, il rapporto con le istituzioni, il rapporto con il cliente-tour operator; i rapporti interpersonali: motivazione, percezione, comunicazione; la gestione dei conflitti e delle tensioni. Nozioni di informatica. Nozioni di informatica finalizzate all'utilizzo di internet, della posta elettronica, dei programmi di gestione testi in ambito professionale. Nozioni di primo soccorso.

GEOGRAFIA TURISTICA:

80 ORE: 60 teoria 20 pratica

Nozioni fondamentali di geografia generale e descrittiva dell'Italia, dell'Europa e dei Paesi extraeuropei; uso delle carte geografiche, turistiche e stradali; valichi e transiti di frontiera,

porti ed aeroporti, con particolare riguardo alla loro funzione turistica; elementi costitutivi del patrimonio turistico di un paese; cenni sull'attrezzatura ricettiva nazionale, europea e dei continenti extraeuropei.

TECNICA TURISTICA:

80 ORE: 60 teoria 20 pratica

Concetto di viaggio e di itinerario; i beni ed i servizi turistici ; i servizi delle agenzie di viaggio; la tecnica delle prenotazioni dirette ed indirette; l'esecuzione delle escursioni; i transfers, l'assistenza generica e specifica; il servizio bagagli: danneggiamento o perdita del bagaglio, eccedenza di peso; i servizi assicurativi: assicurazione bagagli, assicurazione rischi aerei, Europeassistance ed assicurazioni analoghe; viaggi individuali e in comitiva per via aerea, marittima e terrestre; il sistema delle prenotazioni, l'emissione dei biglietti definitivi e dei vouchers; adempimenti aeroportuali nell'accompagnamento di un gruppo; la documentazione per l'accompagnatore, la relazione di viaggio; rapporti con l'agenzia di viaggio e con le agenzie corrispondenti all'estero; lettura dell'orario ferroviario, lettura dell'A.B.C. (World Airways Guide) o, genericamente, di un orario aereo; glossario di terminologia aeronautica; biglietto di passaggio aereo, lettura dei vari tipi di biglietti aerei.

DISCIPLINA DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI:

20 ORE

Vie di comunicazione terrestri, marittime ed aeree in generale; la rete stradale ed autostradale italiana; strade, autostrade e ferrovie d'Europa; principali valichi e transiti internazionali; grandi comunicazioni internazionali ferroviarie e collegamenti marittimi ed aerei; principali sistemi di comunicazione e telecomunicazione in Italia, in Europa e nei continenti extraeuropei.

NOZIONI DI TECNICA VALUTARIA E DOGANALE:

20 ORE

I servizi valutari, le modalità di cambio delle valute; travellers cheque. Eurocheques, carte di credito; vaglia internazionali, postagiro, ecc.; modalità doganali.

LINGUA STRANIERA:

20 ORE

Conversazione in lingua, con particolare approfondimento della terminologia in uso nell'esercizio della professione di accompagnatore turistico (azioni quotidiane, accoglienza ed assistenza ai turisti, termini tecnici, ecc....). La lingua straniera deve essere scelta tra le più diffuse in ambito turistico e commerciale: inglese, francese, spagnolo, tedesco. Eventuali ulteriori lingue straniere aggiuntive possono essere scelte anche al di fuori del suddetto elenco.

1.3 STAGE: il periodo di stage deve essere svolto sotto la responsabilità di un professionista abilitato, può essere svolto anche presso Enti o organizzazioni pubbliche o private operanti nel settore turistico, nell'ambito di progetti specifici utili alla preparazione e all'arricchimento professionale. Nell'ambito dello stage devono essere comprese esperienze di affiancamento ed accompagnamento durante l'esercizio della professione. I periodi di stage devono essere organizzati secondo le disposizioni del D.M. 25 marzo 1998 n. 142.

1.4. REQUISITI DEI DOCENTI : rispetto alla materia di insegnamento i docenti del corso dovranno avere un titolo di studio attinente o, in alternativa, un'esperienza almeno triennale nel settore. Per

quanto riguarda le lingue straniere, per i docenti madrelingua è richiesto un titolo di studio equivalente almeno al Diploma di Maturità. I docenti dovranno inoltre garantire una trattazione degli argomenti coerente con gli obiettivi formativi del corso.

1.5. PARTECIPANTI AL CORSO: il numero massimo di partecipanti ammissibili al corso è di 30 allievi. Eventuali corsi caratterizzati da un numero superiore di allievi dovranno essere articolati in più sessioni.

1.6. CREDITI FORMATIVI: consistono nel riconoscimento di competenze certificate che consentono al singolo corsista di essere esonerato dalla frequenza di alcune parti del percorso curricolare della qualifica. I crediti formativi possono essere di tipo *scolastico*, se derivano dal conseguimento di titoli di studio, o *professionale*, se attinenti a competenze professionali.

Ai soggetti che posseggono i requisiti qui sotto elencati e che hanno superato la prova attitudinale potranno essere riconosciuti i crediti in sede di ammissione al corso.

I crediti formativi sono riconosciuti dall'ente organizzatore del corso, su richiesta dell'allievo che è tenuto a presentare tutta la documentazione necessaria.

La richiesta di riconoscimento dei crediti deve essere presentata contestualmente alla domanda di ammissione al corso.

E' facoltà degli allievi non avvalersi dei crediti formativi e frequentare il corso completo.

Il riconoscimento dei crediti formativi non esonera dalla partecipazione all'esame finale scritto, orale e in lingua, ad eccezione degli Accompagnatori turistici già abilitati in Piemonte che intendano ottenere l'abilitazione per ulteriori lingue straniere.

I crediti riconosciuti non possono superare il 90% delle ore complessive del corso, con esclusione delle ore di stage.

1.6.1. CREDITI FORMATIVI SCOLASTICI: vengono accreditati a coloro che abbiano conseguito un diploma di scuola superiore, un diploma di laurea o una laurea oppure un corso di qualificazione o specializzazione professionale in uno dei seguenti indirizzi, oltre a corsi certificati di informatica o di lingue:

INDIRIZZO TURISTICO esonerano dalla partecipazione alle materie riguardanti

- legislazione e organizzazione turistica;
- geografia turistica
- tecnica turistica
- disciplina delle comunicazioni e dei trasporti
- nozioni di tecnica valutaria e doganale
- lingua straniera

INDIRIZZO ALBERGHIERO esonerano dalla partecipazione alle materie riguardanti la legislazione e organizzazione turistica e alle lezioni di lingua straniera.

INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE esonerano dalla partecipazione alle lezioni relative al rapporto con il gruppo, il rapporto con il cliente, il rapporto con le istituzioni; i rapporti interpersonali: motivazione percezione, comunicazione; la gestione dei conflitti e delle tensioni

INDIRIZZO INFORMATICO O SCIENTIFICO (con specializzazione informatica) esonerano dalla partecipazione alle ore di informatica.

La valutazione dei corsi di informatica viene effettuata secondo il metodo delle scale di valutazione ECDL (European Computer Driving Licence)

INDIRIZZO LINGUISTICO esonerano dalla partecipazione alle lezioni di lingua straniera. Sono altresì esonerati dalla partecipazione alle lezioni in lingua gli allievi madrelingua.

1.6.2. CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: sono riconosciuti, secondo il seguente schema, agli accompagnatori turistici piemontesi che intendono ottenere l'abilitazione per ulteriori lingue straniere, ovvero a coloro che sono già stati abilitati in Piemonte all'esercizio di una delle professioni turistiche:

- **Accompagnatore turistico:** agli accompagnatori turistici già abilitati in Piemonte che intendono ottenere l'abilitazione per ulteriori lingue straniere viene accreditato l'intero corso e pertanto sono ammessi direttamente all'esame orale limitatamente alla lingua prescelta o alle lingue prescelte, se più di una.
- **Guida turistica:** credito per legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale e tecniche di comunicazione, primo soccorso, lingua straniera.
- **Animatore Turistico:** credito per legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale e tecniche di comunicazione, pronto soccorso.
- **Accompagnatore Naturalistico:** credito per legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale e tecniche di comunicazione, primo soccorso.
- **Accompagnatore di Turismo equestre:** credito per legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale, primo soccorso.
- **Altre professioni:** per i maestri di sci, le guide alpine, i direttori tecnici di agenzia di viaggio e nel caso di eventuali altre professioni turistiche individuate ai sensi della legge regionale 33/01, sono riconosciuti crediti "ad personam" che consentono l'esonero dalla frequenza delle lezioni riguardanti materie contenute nel percorso di formazione professionale della qualifica già acquisita.

2 PROGRAMMA DELL'ESAME DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE PER IL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI ABILITAZIONE

Al termine del corso ogni candidato dovrà superare un esame così articolato:

- una prova scritta, riguardante una simulazione strettamente connessa alla professione di accompagnatore turistico, riferita in particolare alle seguenti materie:
 - Geografia turistica
 - Legislazione turistica, tecnica turistica e organizzazione turistica
 - Disciplina delle comunicazioni e dei trasporti, nozioni di tecnica valutaria e doganale
- Una prova orale sulle materie oggetto del corso;
- Conversazione in una o più lingue straniere scelte dal candidato tra quelle previste nel corso.

Sono ammessi all'esame finale i candidati che hanno frequentato almeno i due terzi delle ore di lezione previste nel corso.

Ai fini dell'ammissione all'esame finale i crediti formativi riconosciuti concorrono a costituire il monte ore di frequenza.

Al termine del corso ad ogni allievo viene assegnato un credito valutativo consistente in una valutazione dei risultati ottenuti durante la frequenza del corso e nel periodo di stage.

La valutazione di ciascuna prova è espressa con un giudizio di IDONEITA' o NON IDONEITA'.

I candidati che non abbiano conseguito il giudizio di idoneità nella prova scritta non sono ammessi alle prove orali.

La valutazione finale delle singole prove è espressa in centesimi secondo il seguente punteggio:

▪ credito valutativo	valutazione massima 20 punti	
▪ prova scritta	valutazione massima 35 punti	idoneità 25 punti
▪ prova orale	valutazione massima 25 punti	idoneità 18 punti
▪ colloquio in lingua straniera (o più lingue straniere)	valutazione massima 20 punti	idoneità 14 punti

Ai candidati che conseguono il giudizio di idoneità nelle tre prove e raggiungono complessivamente il punteggio minimo di 60 punti l'Ente organizzatore consegna un attestato di abilitazione secondo le modalità previste dalla L.R. 63/95.

Gli attestati sono predisposti dallo stesso Ente organizzatore utilizzando il modello allegato, rilasciato dalla Provincia territorialmente competente.

I candidati che hanno superato positivamente la prova scritta ma non hanno ottenuto l'idoneità nelle prove orali possono ripetere l'esame orale, previa richiesta degli stessi, entro il termine di tre anni dal conseguimento dell'idoneità nella prova scritta. E' consentita l'iterazione dell'esame orale non più di due volte nell'arco del triennio.

Coloro che, a seguito del riconoscimento di crediti formativi, o del superamento della sola prova scritta, ovvero in applicazione di misure compensative devono sostenere soltanto una parte di esame, sono ammessi ad un esame di fine corso. In casi eccezionali è facoltà della Provincia organizzare un'apposita sessione di esame riservata esclusivamente ai candidati in possesso dei crediti o per l'espletamento delle misure compensative.

Ai candidati ammessi direttamente all'esame può essere richiesto il pagamento di una quota di partecipazione a copertura delle spese di gestione dell'esame stesso.

3. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

- Il dirigente della Provincia competente per materia o suo delegato, che la presiede;
- Tre esperti nelle materie indicate nel programma d'esame, dei quali uno è designato dall'ente organizzatore del corso, uno è individuato, di norma, tra i docenti del corso e il terzo è indicato dalle associazioni di categoria delle agenzie di viaggio e turismo;
- Un docente per ciascuna delle lingue straniere comprese nel corso;
- Un esperto designato dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale
- Un rappresentante dell'ente organizzatore del corso, che svolge funzioni di segretario

Gli esperti chiamati a far parte della Commissione dovranno avere un titolo di studio attinente alla propria materia o, in alternativa, un'esperienza almeno triennale nel settore.

Nella Commissione deve essere necessariamente presente almeno un esperto in geografia turistica e in tecnica turistica.

Qualora il nominativo dell'esperto indicato dalle associazioni di categoria delle agenzie di viaggio e turismo non venga comunicato in tempo utile per la nomina della commissione d'esame, la Provincia provvede alla nomina di un esperto che può essere scelto anche tra i docenti del corso.

La Commissione è nominata dalla Provincia. E' facoltà della Provincia nominare dei membri supplenti. Competono all'ente organizzatore del corso tutti gli oneri ed adempimenti relativi all'organizzazione della sessione di esame.

4. RICONOSCIMENTO DEI TITOLI PROFESSIONALI

Gli accompagnatori turistici abilitati di altre Regioni o di altri Stati esteri che intendono esercitare stabilmente in Piemonte la professione sono iscritti nell'elenco provinciale di cui all'art 7, della L.R. 33/01, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla DGR n. 54-9901 dell'8 luglio 2003 per il conseguimento dell'abilitazione.

Ai fini di tale iscrizione sono validi i titoli di abilitazione o idoneità professionale conseguiti presso altre Regioni ai sensi delle legislazioni regionali vigenti.

Il riconoscimento dei titoli professionali conseguiti nei Paesi dell'Unione europea è effettuato dalla Provincia sulla base delle disposizioni del D.lgs. 20 settembre 2002 n. 229.

Per gli Accompagnatori turistici provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea si applicano le disposizioni del D.P.R. 31.8.1999 n. 394.

5. CORSI DI AGGIORNAMENTO:

I corsi di aggiornamento hanno la durata di 20 ore e vertono su tutte le materie del corso di qualificazione, con particolare riferimento ad eventuali situazioni innovative che si possano presentare su argomenti particolari. I corsi sono organizzati, anche su iniziativa della Provincia, dai soggetti individuati dalla legge regionale 13.04.1995 n. 63 e s.m.i. e sono riconosciuti dalla Provincia. Al termine del corso l'ente organizzatore rilascia un attestato di frequenza.

LOGO
Provincia REGIONE
PIEMONTE
MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

ATTESTATO
Befähigungszeugnis / Attestation d'aptitude / Licence
di abilitazione all'esercizio della professione di
ACCOMPAGNATORE TURISTICO

DURATA DEL CORSO:
Dauer des Kurses / Durée du cours / Length of course

ORE / Stunden / heures / hours

CORSO NUMERO:
*Kursnummer / Numéro du cours / Code number of course*ANNO FORMATIVO:
*Jahr / année / year*RICONOSCIUTO CON ATTO:
Anerkannt un Bescheinigt / Reconnu et certifié / Recognized and certified

LINGUA STRANIERA:

CONFERITO AL CANDIDATO
*Erteilt dem Bewerber / Attribué au candidat / Awarded to candidate*Nato a:
*Geboren in / Né à / Born in*il:
*Am / Le / On*ENTE O STRUTTURA FORMATIVA:
*Berufausbildungsanstalt oder-gefuge / Organization ou structure de formation / Vocational training centre or organization*SEDE:
Sitz / Lieu / Location

Il Responsabile del Corso

Data _____

Firma _____

Il presente Attestato è rilasciato ai sensi e per gli effetti della L.R. 13 aprile 1995 n. 63, della L.R. 26 novembre 2001 n. 33, della L.R. 26 aprile 2000 n. 44 art.83 comma 2° e della D.G.R. n. 58-5344 del 18 febbraio 2002 e della D.G.R. n. del

GUIDA TURISTICA

DEFINIZIONE: “E’ guida turistica chi, per professione, accompagna persone singole o gruppi di persone nelle visite ad opere d’arte, a musei, a gallerie, a scavi archeologici illustrando le attrattive storiche, artistiche, monumentali, paesaggistiche e naturali. L’abilitazione all’esercizio della professione di guida turistica ha valenza provinciale.” (D.G.R. n. 58-5344 del 18.2.2002).

COMPETENZE: la guida turistica sarà in grado di elaborare un itinerario turistico nella provincia di competenza, avrà una conoscenza specifica di tutte le opere d’arte e dei beni culturali del territorio, sarà a conoscenza della normativa attinente al turismo e ai beni culturali e ambientali, saprà conversare in lingua. Avrà inoltre una buona capacità di gestione dei gruppi che accompagna.

1. PROGRAMMA DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE

1.1. DURATA DEL CORSO: 300 ore articolate in 200 ore di teoria e 100 ore di esercitazioni pratiche, oltre a 50 ore di stage.

1.2. MATERIE E CONTENUTI DEL CORSO

LEGISLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE TURISTICA 20 ORE

Normativa dell’Unione europea attinente al turismo: libertà di circolazione dei cittadini sul territorio UE, tutela del turista/consumatore, norme sul contratto di viaggio, riconoscimento dei titoli professionali nell’ambito dei paesi dell’UE. Legislazione nazionale: la legge quadro sul turismo, le norme di recepimento delle direttive dell’Unione Europea. Legislazione regionale in materia di organizzazione turistica, disciplina delle strutture ricettive, agenzie di viaggio e turismo, professioni turistiche: l’Ente Nazionale Italiano per il Turismo (E.N.I.T.); la Convenzione di Bruxelles (C.C.V.) relativa al contratto di viaggio. Organizzazione dei beni culturali ed ambientali a livello nazionale, regionale e locale (Sovrintendenze, Musei, Parchi, ecc...). Enti pubblici, Associazioni, Consorzi, Operatori del settore Turismo.

TECNICA PROFESSIONALE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE 50 ORE: 30 teoria 20 pratica

Compiti e norme di esercizio dell’attività professionale: responsabilità civile, disciplina della professione, norme fiscali, deontologia professionale. Il rapporto con il gruppo, il rapporto con il cliente, il rapporto con le istituzioni; i rapporti interpersonali: motivazione, percezione, comunicazione; la gestione dei conflitti e delle tensioni. Elementi formativi per visite didattiche, applicazione delle conoscenze acquisite in funzioni turistica. Il turismo sostenibile e l’attività di guida. Nozioni di informatica finalizzate all’utilizzo di internet, della posta elettronica, dei programmi di gestione testi in ambito professionale. Nozioni di primo soccorso.

IL TERRITORIO E LE SUE RISORSE 210 ORE: 130 teoria 80 pratica

- La regione Piemonte: elementi di geografia, economia, storia dell’arte, cultura e tradizioni; storia del Piemonte.
- La Provincia di competenza: elementi specifici di geografia, economia, cultura e tradizioni; storia dell’arte; conoscenza dell’organizzazione turistica e della ricettività della Provincia; conoscenza del patrimonio ambientale ed artistico della Provincia; cenni sul patrimonio ambientale della Provincia con riferimento a Parchi, Riserve, Oasi naturali; cenni di

enogastronomia, con particolare riferimento all'area provinciale: le ricette tipiche, la produzione agricola e artigianale locale, la produzione vitivinicola.

- Storia e percorso di visita attraverso i monumenti e le attrattive del capoluogo e delle principali località della Provincia
- Storia e percorso di visita di castelli, dimore storiche, residenze, chiese, basiliche, santuari, beni di interesse artistico e storico in generale esistenti nella Provincia.
- Storia e percorso di visita dei principali musei, gallerie, collezioni esistenti nella Provincia.
- Storia e percorso di visita degli scavi archeologici esistenti nella Provincia.
- Conoscenza dell'organizzazione turistica locale e della ricettività della Provincia, con cenni di riferimento alla Regione.

LINGUA STRANIERA

20 ORE

Conversazione in lingua, con particolare approfondimento della terminologia in uso nell'esercizio della professione di guida turistica (azioni quotidiane, accoglienza ed assistenza ai turisti, termini tecnici storico-architettonici, ecc....). La lingua straniera deve essere scelta tra le più diffuse in ambito turistico e commerciale: inglese, francese, spagnolo, tedesco. Eventuali ulteriori lingue straniere aggiuntive possono essere scelte anche al di fuori del suddetto elenco.

1.3 STAGE: il periodo di stage deve essere svolto sotto la responsabilità di un professionista abilitato, può essere svolto anche presso Enti o organizzazioni pubbliche o private operanti nel settore turistico o artistico, nell'ambito di progetti specifici utili alla preparazione e all'arricchimento professionale. L'attività svolta nell'ambito dello stage deve essere costituita in prevalenza da esperienze di affiancamento ed accompagnamento nell'esercizio della professione di guida turistica. I periodi di stage devono essere organizzati secondo le disposizioni del D.M. 25 marzo 1998 n. 142.

1.4. REQUISITI DEI DOCENTI: rispetto alla materia di insegnamento i docenti del corso dovranno avere un titolo di studio attinente o, in alternativa, un'esperienza almeno triennale nel settore. Per quanto riguarda le lingue straniere, per i docenti madrelingua è richiesto un titolo di studio equivalente almeno al Diploma di Maturità. I docenti dovranno inoltre garantire una trattazione degli argomenti coerente con gli obiettivi formativi del corso.

1.5. PARTECIPANTI AL CORSO: il numero massimo di partecipanti ammissibili al corso è di 30 allievi. Eventuali corsi caratterizzati da un numero superiore di allievi dovranno essere articolati in più sessioni.

1.6. CREDITI FORMATIVI: consistono nel riconoscimento di competenze certificate che consentono al singolo corsista di essere esonerato dalla frequenza di alcune parti del percorso curricolare della qualifica. I crediti formativi possono essere di tipo *scolastico*, se derivano dal conseguimento di titoli di studio, o *professionale*, se attinenti a competenze professionali.

Ai soggetti che posseggono i requisiti qui sotto elencati e che hanno superato la prova attitudinale potranno essere riconosciuti i crediti in sede di ammissione al corso. Tali crediti sono concessi anche in relazione alla formazione scolastica personale.

I crediti formativi sono riconosciuti dall'ente organizzatore del corso su richiesta dell'allievo che è tenuto a presentare tutta la documentazione necessaria.

La richiesta di riconoscimento dei crediti deve essere presentata contestualmente alla domanda di ammissione al corso.

E' facoltà degli allievi non avvalersi dei crediti formativi e frequentare il corso completo.

Il riconoscimento dei crediti formativi non esonera dalla partecipazione all'esame finale scritto, orale e in lingua, ad eccezione delle Guide Turistiche già abilitate in Piemonte che intendano estendere la competenza della loro abilitazione.

I crediti riconosciuti non possono superare il 90% delle ore complessive del corso, con esclusione delle ore di stage.

1.6.1. CREDITI FORMATIVI SCOLASTICI: vengono accreditati a coloro che abbiano conseguito un diploma di scuola superiore, un diploma di laurea o una laurea oppure un corso di qualificazione o specializzazione professionale in uno dei seguenti indirizzi, oltre a corsi certificati di informatica o di lingue:

INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE esonerano dalla partecipazione alle lezioni relative a:

- il rapporto con il gruppo, il rapporto con il cliente, il rapporto con le istituzioni; i rapporti interpersonali: motivazione percezione, comunicazione; la gestione dei conflitti e delle tensioni
- il patrimonio artistico, storico, archeologico, ambientale, della Regione e della Provincia (solo lezioni teoriche).

INDIRIZZO CLASSICO O ARTISTICO esonerano dalla partecipazione lezioni teoriche sul patrimonio artistico, storico, archeologico, ambientale, della Regione e della Provincia.

INDIRIZZO TURISTICO O ALBERGHIERO, esonerano dalla partecipazione alle materie riguardanti la legislazione e organizzazione turistica e alle lezioni di lingua straniera.

INDIRIZZO ALBERGHIERO, esonerano dalla partecipazione alle materie riguardanti la legislazione e organizzazione turistica e alle lezioni di lingua straniera.

INDIRIZZO INFORMATICO O SCIENTIFICO (con specializzazione informatica) esonerano dalla partecipazione alle ore di informatica.

La valutazione dei corsi di informatica viene effettuata secondo il metodo delle scale di valutazione ECDL (European Computer Driving Licence).

INDIRIZZO LINGUISTICO esonerano dalla partecipazione alle lezioni di lingua straniera. Sono altresì esonerati dalla partecipazione alle lezioni in lingua gli allievi madrelingua.

1.6.2. CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: sono riconosciuti, secondo il seguente schema, alle guide turistiche piemontesi che intendono ottenere l'abilitazione per il territorio di altre Province, o per ulteriori lingue straniere, ovvero a coloro che sono già stati abilitati in Piemonte all'esercizio di una delle professioni turistiche:

○ **Guida Turistica:**

- Alle Guide Turistiche già abilitate per altre province del Piemonte, viene accreditato l'intero corso, e pertanto sono ammesse direttamente all'esame orale limitatamente alla parte relativa al territorio e alle sue risorse. In alternativa è possibile optare per un periodo di tirocinio, da effettuarsi secondo la durata e le modalità descritte al punto 5.
- Alle Guide Turistiche già abilitate per la stessa provincia, che intendono ottenere l'abilitazione per ulteriori lingue straniere viene accreditato l'intero corso e pertanto sono ammesse direttamente all'esame orale limitatamente alla lingua prescelta o alle lingue prescelte, se più di una.
- Le Guide turistiche abilitate ai sensi della L.R. 41/89 limitatamente ad una parte del territorio di una Provincia che intendano ottenere l'abilitazione per il resto della Provincia sono ammesse direttamente all'esame finale limitatamente alla parte di territorio in aggiunta. In alternativa è possibile optare per un periodo di tirocinio della durata di due mesi, da effettuarsi secondo le modalità descritte più avanti al punto 5.

- **Accompagnatore Turistico:** credito per legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale e tecniche di comunicazione, primo soccorso, lingua straniera.
- **Animatore Turistico:** credito per legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale e tecniche di comunicazione, primo soccorso.
- **Accompagnatore Naturalistico:** credito per legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale e tecniche di comunicazione, primo soccorso.
- **Accompagnatore di Turismo equestre:** credito per legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale, primo soccorso.
- **Altre professioni:** per i maestri di sci, le guide alpine, i direttori tecnici di agenzia di viaggio e nel caso di eventuali altre professioni turistiche individuate ai sensi della legge regionale 33/01, sono riconosciuti crediti "ad personam" che consentono l'esonero dalla frequenza delle lezioni riguardanti materie contenute nel percorso di formazione professionale della qualifica già acquisita.

2. PROGRAMMA DELL'ESAME DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE PER IL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI ABILITAZIONE

Al termine del corso ogni candidato dovrà superare un esame così articolato:

- una prova scritta, riguardante una simulazione strettamente connessa alla professione di guida turistica, relativa agli aspetti storico-artistici, geografici, archeologici, paesaggistici e socio-economici della Provincia, con cenni di riferimento alla Regione;
- una prova orale sulle materie oggetto del corso, durante la quale saranno valutate anche le capacità divulgative acquisite dal candidato;
- conversazione in una o più lingue straniere scelte dal candidato tra quelle previste nel corso.

Sono ammessi all'esame finale i candidati che hanno frequentato almeno i due terzi delle ore di lezione previste nel corso.

Ai fini dell'ammissione all'esame finale i crediti formativi riconosciuti concorrono a costituire il monte ore di frequenza.

Al termine del corso ad ogni allievo viene assegnato un credito valutativo consistente in una valutazione dei risultati ottenuti durante la frequenza del corso e nel periodo di stage.

La valutazione di ciascuna prova è espressa con un giudizio di IDONEITA' o NON IDONEITA'.

I candidati che non abbiano conseguito il giudizio di idoneità nella prova scritta non sono ammessi alle prove orali.

La valutazione finale è espressa in centesimi secondo il seguente punteggio:

- | | | |
|--|------------------------------|-------------------|
| ▪ credito valutativo | valutazione massima 20 punti | |
| ▪ prova scritta | valutazione massima 35 punti | idoneità 25 punti |
| ▪ prova orale | valutazione massima 25 punti | idoneità 18 punti |
| ▪ colloquio in lingua straniera (o più lingue straniere) | valutazione massima 20 punti | idoneità 14 punti |

Ai candidati che conseguono il giudizio di idoneità nelle tre prove e raggiungono complessivamente il punteggio minimo di 60 punti l'Ente organizzatore consegna un attestato di abilitazione alla professione.

Gli attestati sono predisposti dallo stesso Ente organizzatore utilizzando il modello allegato, rilasciato dalla Provincia territorialmente competente.

I candidati che hanno superato positivamente la prova scritta ma non hanno ottenuto l'idoneità nelle prove orali possono ripetere l'esame orale, previa richiesta degli stessi, entro il termine di tre anni dal conseguimento dell'idoneità nella prova scritta. E' consentita l'iterazione dell'esame orale non più di due volte nell'arco del triennio.

Coloro che, a seguito del riconoscimento di crediti formativi, o del superamento della sola prova scritta, ovvero in applicazione di misure compensative devono sostenere soltanto una parte di esame, sono ammessi ad un esame di fine corso. In casi eccezionali è facoltà della Provincia organizzare un'apposita sessione di esame riservata esclusivamente ai candidati in possesso dei crediti o per l'espletamento delle misure compensative.

Ai candidati ammessi direttamente all'esame può essere richiesto il pagamento di una quota di partecipazione a copertura delle spese di gestione dell'esame stesso.

3. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME

- Il dirigente della Provincia competente per materia o suo delegato, che la presiede;
- Tre esperti nelle materie indicate nel programma d'esame, dei quali uno è nominato dall'ente organizzatore del corso, uno è designato congiuntamente dalle Soprintendenze competenti per il territorio piemontese e il terzo è indicato dall'ATL, ovvero dalle ATL operanti nella Provincia ;
- Un docente per ciascuna delle lingue straniere comprese nel corso;
- Un esperto designato dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale;
- Un rappresentante dell'ente organizzatore del corso, che svolge funzioni di segretario.

Gli esperti chiamati a far parte della Commissione dovranno avere un titolo di studio attinente alla propria materia o, in alternativa, un'esperienza almeno triennale nel settore.

Nella Commissione deve essere necessariamente presente almeno un esperto nella materia "Il territorio e le sue risorse".

Qualora i nominativi degli esperti indicati dalle Soprintendenze ovvero dalle ATL non vengano comunicati in tempo utile per la nomina della commissione d'esame la Provincia provvede alla nomina di esperti che possono essere scelti anche tra i docenti del corso.

La Commissione è nominata dalla Provincia. E' facoltà della Provincia nominare dei membri supplenti. Competono all'ente organizzatore del corso tutti gli oneri ed adempimenti relativi all'organizzazione della sessione di esame.

4. RICONOSCIMENTO DEI TITOLI PROFESSIONALI E MISURE COMPENSATIVE:

Le guide turistiche di altre Regioni o di altri Stati esteri che intendono esercitare stabilmente in Piemonte la professione devono iscriversi nell'elenco provinciale di cui all'art 7, della L.R. 33/01.

Ai fini di tale iscrizione la Provincia verifica il possesso dei requisiti previsti dalla DGR n. 54-9901 dell'8 luglio 2003 e, per le guide abilitate in altre Regioni, stabilisce le misure compensative necessarie per il riconoscimento dei titoli professionali posseduti, secondo il prospetto sotto riportato.

In alternativa alle misure compensative è possibile optare per il compimento di un periodo di tirocinio sotto la responsabilità di una guida turistica abilitata che al termine del tirocinio dovrà predisporre una relazione sull'esito del tirocinio stesso.

Per il riconoscimento dei titoli conseguiti nei Paesi dell'Unione europea si applicano le disposizioni del D.lgs. 2 maggio 1994 n. 319.

Per le guide provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea si applicano le disposizioni del D.P.R. 31.8.1999 n. 394.

4.1 Misure compensative per le Guide turistiche provenienti da altre Regioni:

- ◆ Per le guide che hanno esercitato la professione per almeno 3 anni negli ultimi 5: esame orale relativo ai contenuti della materia "Il territorio e le sue risorse".

In alternativa tirocinio di 6 mesi.

Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di anzianità professionale è ammessa l'autocertificazione nella quale siano indicati dettagliatamente i periodi di esercizio della professione negli ultimi 5 anni.

- ◆ Per le guide con esperienza inferiore a 3 anni:
esame orale relativo ai contenuti delle materie

- legislazione ed organizzazione turistica;
- Il territorio e le sue risorse.

In alternativa tirocinio di 12 mesi.

Le guide turistiche già abilitate in Piemonte che intendono ottenere l'abilitazione per altre Province possono optare per il tirocinio, da effettuarsi con le stesse modalità previste per le guide provenienti da altre Regioni.

5. CORSI DI AGGIORNAMENTO:

I corsi di aggiornamento hanno la durata di 20 ore e vertono su tutte le materie del corso di qualificazione, con particolare riferimento ad eventuali situazioni innovative che si possano presentare su argomenti particolari. I corsi sono organizzati, anche su iniziativa della Provincia, dai soggetti individuati dalla legge regionale 13.04.1995 n. 63 e s.m.i. e sono riconosciuti dalla Provincia. Al termine del corso l'ente organizzatore rilascia un attestato di frequenza.

LOGO
Provincia

 **REGIONE
PIEMONTE**



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

ATTESTATO

Befähigungszeugnis / Attestation d'aptitude / Licence di abilitazione all'esercizio della professione di

GUIDA TURISTICA

DURATA DEL CORSO:

Dauer des Kurses / Durée du cours / Length of course

ORE / Stunden / heures / hours

CORSO NUMERO:

Kursnummer / Numéro du cours / Code number of course

ANNO FORMATIVO:

Jahr / année / year

RICONOSCIUTO CON ATTO:

Anerkannt un Bescheinigt / Reconnu et certifié / Recognized and certifie

LINGUA STANIERA:

CONFERITO AL CANDIDATO

Erteilt dem Bewerber / Attribué au candidat / Awarded to candidate

Nato a:

Geboren in / Né à / Born in

il:

Am / Le / On

ENTE O STRUTTURA FORMATIVA:

Berufsausbildungsanstalt oder-gefuge / Organization ou structure de formation / Vocational training centre or organization

SEDE:

Sitz / Lieu / Location

Il Responsabile del Corso

Firma

Data

Il presente Attestato è rilasciato ai sensi e per gli effetti della L.R. 13 aprile 1995 n. 63, della L.R. 26 novembre 2001 n. 33, della L.R. 26 aprile 2000 n. 44 art. 83 comma 2 pto e della D.G.R. n. 58-5344 del 18 febbraio 2002 e della D.G.R. n. del

ACCOMPAGNATORE DI TURISMO EQUESTRE

DEFINIZIONE: E' accompagnatore di turismo equestre chi, per professione, accompagna singole persone o gruppi di persone in gite a cavallo" (DGR n. 58-5344 del 18.2.2002).

COMPETENZE: L'accompagnatore di turismo equestre sarà particolarmente abile nella tecnica equestre di base e nella gestione del cavallo. Avrà una buona conoscenza del mondo del cavallo, saprà organizzare un'escursione a cavallo di uno o più giorni, elaborarne l'itinerario, accompagnare ed assistere i propri clienti per tutta la durata dell'escursione. Possiederà conoscenze specifiche della normativa attinente al turismo equestre. Avrà competenze di base del primo soccorso umano e veterinario, avrà inoltre una buona capacità di gestione dei gruppi che accompagna. Sarà in grado di gestire un centro di turismo equestre e di avviare alle attività a cavallo nella massima sicurezza tutti coloro che lo desiderano.

1. PROGRAMMA DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE

1.1 DURATA DEL CORSO: 160 ore articolate in lezioni pratiche e teoriche.

1.2 MATERIE E CONTENUTI DEL CORSO

PRATICA EQUESTRE

25 ORE: 20 teoria 10 pratica

In scuderia: cure e governo del cavallo (uso dei diversi strumenti di lavoro; prime cure al garrese, agli arti, agli zoccoli; controllo della ferratura); in sella: ripresa in maneggio (lavoro alle tre andature; superamento ostacoli naturali, esecuzione di una ripresa in maneggio); attacco e guida di un cavallo.

TURISMO EQUESTRE

40 ORE: 15 teoria 25 pratica

Regole di viaggio: codice della strada: norme per cavalli montati ed attaccati, rapporti con la popolazione; organizzazione di un'escursione; pratica di viaggi: esercitazioni in campagna (itinerari su percorsi noti di 25-30km.), almeno due giornate di escursione da 8 ore.

GESTIONE DI UN CENTRO DI TURISMO EQUESTRE

5 ORE

Normative per l'apertura ed il funzionamento di un centro di turismo equestre, organizzazione logistica di un centro, organizzazione ed ottimizzazione del lavoro in scuderia.

SELLERIA

5 ORE

Manutenzione finimenti: pulizia, manutenzione e conservazione del materiale di selleria, piccole riparazioni alla selleria.

MASCALCIA

5 ORE

Anatomia del piede del cavallo; osservazioni sulle malattie causate dalla ferratura, cure allo zoccolo; ferratura; pratica: lavoro con gli attrezzi della ferratura.

IPPOLOGIA

10 ORE

Nozioni di anatomia generale del cavallo; principali malattie, tare, vizi, difetti; nozioni generali sul cavallo, storia e razze; alimentazione ed abbeverata, scelta degli alimenti secchi, regime verde. Conoscenza delle principali qualità organolettiche dei foraggi e modo corretto di somministrazione in funzione del lavoro e delle condizioni del cavallo;

prevenzione delle fiaccature al garrese (feltri, coperte); igiene del piede importanza di fare piede a terra.

VETERINARIA**10 ORE**

Conoscenza e valutazione morfologica del cavallo, con particolare riferimento al cavallo da sella; determinazione dell'età; conoscenza dei principali apparati (scheletro, arti, muscoli, digerente, respiratorio, circolatorio); tare e principali malattie del cavallo: le terapie d'urgenza e i diversi tipi di iniezioni; tecniche di fisioterapia.

TOPOGRAFIA E ORIENTAMENTO**5 ORE**

Conoscenza dei diversi metodi di orientamento (naturali ed artificiali); lettura di una carta topografica.

NOZIONI DI SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO**10 ORE**

L'indice di rischio dell'equitazione; i traumi più comuni; le cause principali di incidenti; norme elementari di previdenza; norme generali di pronto soccorso; nozioni di primo soccorso per i cavalieri a riguardo degli incidenti più comuni; cassetta di pronto soccorso per un viaggio.

LEGISLAZIONE ED ORGANIZZAZIONE TURISTICA:**5 ORE**

Normativa statale ed europea attinente al turismo. Legislazione regionale in materia di organizzazione turistica, disciplina delle strutture ricettive, agenzie di viaggio e turismo, professioni turistiche. Enti pubblici, Associazioni, Consorzi, Operatori del settore Turismo.

TECNICA PROFESSIONALE E TECNICHE DI COMUNICAZIONE:**10 ore**

Compiti e norme di esercizio dell'attività professionale: responsabilità civile, disciplina della professione, norme fiscali. Il rapporto con il gruppo, il rapporto con il cliente, il rapporto con le istituzioni; i rapporti interpersonali: motivazione percezione, comunicazione; la gestione dei conflitti e delle tensioni. Nozioni di informatica.

CONOSCENZA DEL TERRITORIO**5 ORE**

Nozioni di geografia, flora fauna, arte, storia, folklore e tradizioni del Piemonte.

REGOLAMENTI**15 ORE**

Conoscenza dei regolamenti federali delle discipline riconducibili al turismo equestre (endurance e cross), prove pratiche con simulazioni di gara delle suddette discipline; conoscenza teorica e pratica della monta da lavoro e delle competizioni ad essa legate.

1.3 REQUISITI DEI DOCENTI : rispetto alla materia di insegnamento i docenti del corso dovranno avere un titolo di studio attinente o, in alternativa, un'esperienza almeno triennale nel settore. I docenti dovranno inoltre garantire una trattazione degli argomenti coerente con gli obiettivi formativi del corso.

1.4 REQUISITI DEI CENTRI EQUESTRI: le esercitazioni pratiche devono essere svolte in Centri equestri dotati delle seguenti attrezzature e caratteristiche:

- disporre di un maneggio coperto ed un campo ostacoli;
- essere ubicati in località tale da consentire la possibilità di escursioni di almeno una giornata;

- avere la disponibilità di cavalli da scuola in proporzione di almeno il 30% del numero degli allievi del corso;
- disporre dell'attrezzatura e dei cavalli idonei per l'attività di attacchi.

1.5 PARTECIPANTI AL CORSO: il numero massimo di partecipanti ammissibili al corso è di 20 allievi. Eventuali corsi caratterizzati da un numero superiore di allievi dovranno essere articolati in più sessioni.

1.6 CONSEGUIMENTO CONGIUNTO DI PATENTI FEDERALI: nel caso di corsi che prevedono anche il conseguimento di patenti federali le suddette materie possono essere integrate secondo i programmi previsti dalla FISE, analogamente possono essere richiesti particolari requisiti dei docenti.

1.7 CREDITI FORMATIVI: consistono nel riconoscimento di competenze certificate che consentono al singolo corsista di essere esonerato dalla frequenza di alcune parti del percorso curricolare della qualifica. I crediti formativi possono essere di tipo *scolastico*, se derivano dal conseguimento di titoli di studio, o *professionale*, se attinenti a competenze professionali.

Ai soggetti che posseggono i requisiti qui sotto elencati e che hanno superato la prova attitudinale potranno essere riconosciuti i crediti in sede di ammissione al corso.

I crediti formativi sono riconosciuti dall'ente organizzatore del corso, su richiesta dell'allievo che è tenuto a presentare tutta la documentazione necessaria.

La richiesta di riconoscimento dei crediti deve essere presentata contestualmente alla domanda di ammissione al corso.

E' facoltà degli allievi non avvalersi dei crediti formativi e frequentare il corso completo.

Il riconoscimento dei crediti formativi non esonera dalla partecipazione all'esame finale orale e pratico.

1.7.1. CREDITI FORMATIVI SCOLASTICI: vengono accreditati a coloro che abbiano conseguito un diploma di scuola superiore, un diploma di laurea o una laurea oppure un corso di qualificazione o specializzazione professionale in uno dei seguenti indirizzi, oltre a corsi certificati di informatica o di lingue:

INDIRIZZO TURISTICO/ALBERGHIERO esonerano dalla partecipazione alle materie riguardanti la legislazione e organizzazione turistica;

INDIRIZZO DI COMUNICAZIONE esonerano dalla partecipazione alle lezioni relative al rapporto con il gruppo, il rapporto con il cliente, il rapporto con le istituzioni; i rapporti interpersonali: motivazione percezione, comunicazione; la gestione dei conflitti e delle tensioni

INDIRIZZO INFORMATICO O SCIENTIFICO (con specializzazione informatica) esonerano dalla partecipazione alle ore di informatica.

La valutazione dei corsi di informatica viene effettuata secondo il metodo delle scale di valutazione ECDL (European Computer Driving Licence)

1.7.2. CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI: coloro che sono già stati abilitati in Piemonte all'esercizio di una delle professioni turistiche disciplinate dalla legge regionale 33/2002 sono esonerati dalla partecipazione alle lezioni di legislazione ed organizzazione turistica, tecnica professionale e tecniche di comunicazione.

Per i maestri di sci, le guide alpine, i direttori tecnici di agenzia di viaggio e nel caso di eventuali altre professioni turistiche individuate ai sensi della legge regionale 33/01, sono riconosciuti crediti "ad personam" che consentono l'esonero dalla frequenza delle lezioni riguardanti materie contenute nel percorso di formazione professionale della qualifica già acquisita.

2. PROGRAMMA DELL'ESAME DI ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' PER IL RILASCIO DELL'ATTESTATO DI ABILITAZIONE:

Al termine del corso ogni candidato dovrà superare un esame così articolato:

- Prova orale:
 - 1) topografia e orientamento
 - 2) veterinaria, ippologia, e giusto impiego del cavallo
 - 3) alimentazione e abbeverata
 - 4) mascalcia
 - 5) selleria
 - 6) turismo equestre
 - 7) legislazione ed organizzazione turistica, gestione di un centro di turismo equestre, tecnica professionale e comunicazione, conoscenza del territorio
 - 8) sicurezza e primo soccorso
- Prove pratiche:
 - 1) cura e governo del cavallo
 - 2) saper condurre un cavallo sottomano
 - 3) saper eseguire gli ordini partecipando ad una ripresa in maneggio
 - 4) superamento di un breve percorso di campagna di facile svolgimento, con un massimo di 8 – 10 ostacoli di campagna
 - 5) saper attaccare e guidare un cavallo attaccato.

La prova orale può essere sostituita da una prova scritta consistente in un questionario inerente gli argomenti elencati.

Il superamento della prova orale (o prova scritta) è condizione necessaria per essere ammessi alle prove pratiche.

Sono ammessi all'esame finale i candidati che hanno frequentato almeno i due terzi delle ore di lezione previste nel corso.

Ai fini dell'ammissione all'esame finale i crediti formativi riconosciuti concorrono a costituire il monte ore di frequenza.

Al termine del corso ad ogni allievo viene assegnato un credito valutativo consistente in una valutazione dei risultati ottenuti durante la frequenza del corso.

La valutazione di ciascuna prova è espressa con un giudizio di IDONEITA' o NON IDONEITA': I candidati che non abbiano conseguito il giudizio di idoneità nella prova scritta non sono ammessi alle prove orali.

La valutazione finale è espressa in centesimi secondo il seguente punteggio:

- | | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| ▪ credito valutativo | <i>valutazione massima 20 punti</i> | |
| ▪ | | |
| ▪ Prova orale (o prova scritta) | <i>valutazione massima 35 punti</i> | <i>idoneità 21 punti</i> |
| ▪ prova pratica | <i>valutazione massima 45 punti</i> | <i>idoneità 27 punti</i> |

Ai candidati che conseguono il giudizio di idoneità nelle due prove e raggiungono complessivamente il punteggio minimo di 60 punti l'Ente organizzatore consegna un attestato di abilitazione alla professione.

Gli attestati sono predisposti dallo stesso Ente organizzatore utilizzando il modello allegato, rilasciato dalla Provincia territorialmente competente

Ai fini del conseguimento congiunto di patenti federali il programma d'esame può essere integrato in base alla normativa FISE.

Coloro che, a seguito del riconoscimento di crediti formativi, o in applicazione di misure compensative devono sostenere soltanto una parte di esame, sono ammessi ad un esame di fine corso. In casi eccezionali è facoltà della Provincia organizzare un'apposita sessione di esame riservata esclusivamente ai candidati in possesso dei crediti o per l'espletamento delle misure compensative.

In ogni caso può essere richiesto ai candidati il pagamento di una quota di partecipazione a copertura delle spese di organizzazione dell'esame stesso.

3. COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME:

- Il dirigente della Provincia competente per materia o suo delegato, che la presiede;
- Tre esperti nelle materie indicate nel programma d'esame individuati, di norma, tra i docenti del corso;
- Un esperto designato dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale
- Un rappresentante dell'ente organizzatore del corso, che svolge funzioni di segretario

Gli esperti chiamati a far parte della Commissione dovranno avere un titolo di studio attinente alla propria materia o, in alternativa, un'esperienza almeno triennale nel settore.

Nella Commissione devono essere necessariamente presenti almeno due esperti nelle materie equestri.

La Commissione è nominata dalla Provincia. E' facoltà della Provincia nominare dei membri supplenti. Competono all'ente organizzatore del corso tutti gli oneri ed adempimenti relativi all'organizzazione della sessione di esame.

Ai fini del conseguimento congiunto di patenti federali la Commissione può essere integrata in base alla normativa FISE.

4. RICONOSCIMENTO DEI TITOLI PROFESSIONALI

Gli accompagnatori di turismo equestre di altre Regioni o di altri Stati esteri che intendono esercitare stabilmente in Piemonte la professione sono iscritti nell'elenco provinciale di cui all'art 7, della L.R. 33/01, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti dalla DGR n. 54-9901 dell'8 luglio 2003 per il conseguimento dell'abilitazione.

Ai fini di tale iscrizione sono validi i titoli di abilitazione o idoneità professionale conseguiti presso altre Regioni o altri Stati appartenenti all'Unione europea ai sensi delle vigenti legislazioni locali se i percorsi formativi risultano coerenti con la formazione prevista in Piemonte. Qualora risultino delle carenze relative ad alcune materie, la Provincia può richiedere la frequenza di alcune parti del corso a titolo di misura compensativa, o a scelta del candidato, il compimento di un periodo di tirocinio della durata non superiore a 12 mesi sotto la responsabilità di un accompagnatore di turismo equestre abilitato che al termine del tirocinio dovrà predisporre una relazione sull'esito del tirocinio stesso.

Per gli Accompagnatori di turismo equestre provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea si applicano le disposizioni del D.P.R. 31.8.1999 n. 394.

5. CORSI DI AGGIORNAMENTO:

I corsi di aggiornamento hanno la durata di 20 ore e vertono su tutte le materie del corso di qualificazione, con particolare riferimento ad eventuali situazioni innovative che si possano presentare su argomenti particolari. I corsi sono organizzati, anche su iniziativa della Provincia, dai soggetti individuati dalla legge regionale 13.4.1995 n. 63 e s.m.i. e sono riconosciuti dalla Provincia. Al termine del corso l'ente organizzatore rilascia un attestato di frequenza.

LOGO
Provincia

 **REGIONE
PIEMONTE**


MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI


UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

ATTESTATO

Befähigungszeugnis / Attestation d'aptitude / Licence
di abilitazione all'esercizio della professione di

ACCOMPAGNATORE DI TURISMO EQUESTRE

DURATA DEL CORSO:

ORE / Stunden / heures / hours

Dauer des Kurses / Durée du cours / Length of course

CORSO NUMERO:

ANNO FORMATIVO:

Kursnummer / Numéro du cours / Code number of course

Jahr / année / year

RICONOSCIUTO CON ATTO:

Anerkannt un Bescheinigt / Reconnu et certifié / Recognized and certified

CONFERITO AL CANDIDATO

Erteilt dem Bewerber / Attribué au candidat / Awarded to candidate

Nato a:

Geboren in / Né à / Born in

il:

Am / Le / On

ENTE O STRUTTURA FORMATIVA:

Berufsausbildungsanstalt oder-gefuge / Organization ou structure de formation / Vocational training centre or organization

SEDE:

Sitz / Lieu / Location

Il Responsabile del Corso

Firma

Data _____

Il presente Attestato è rilasciato ai sensi e per gli effetti della L.R. 13 aprile 1995 n. 63, della L.R. 26 novembre 2001 n. 33, della L.R. 26 aprile 2000 n. 44 art. 83 comma 2 pto e della D.G.R. n. 58-5344 del 18 febbraio 2002 e della D.G.R. n. del

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.4	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
5.5	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
5.6	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
5.7	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
 - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
 - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
 - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
 - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
 - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
 - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
 - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
 - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
 - 32.1** Settore Istruzione
 - 32.2** Settore Edilizia scolastica
 - 32.3** Settore Promozione attività culturali
 - 32.4** Settore Spettacolo
 - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
 - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
 - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
 - S1.3** Settore Ufficio di Roma
 - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
 - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



Il Castello di Parella

Edificato nel XVII secolo sui ruderi di una precedente opera fortificata, il Castello di Parella, eretto nel piccolo comune alle pendici della Val Chiusella, si presenta come un massiccio parallelepipedo, caratterizzato al centro da una torre a pianta rettangolare che termina con una loggetta aperta a tre e a due arcate alternativamente. Al piano nobile sono conservate sale riccamente decorate con affreschi; notevole è il Salone di Giove, con la sua galleria di antichi re, la Stanza della Marchesa, interamente affrescata con paesaggi e trompe l'oeil e la Galleria Quadraria, dalla volta decorata con fantasiose allegorie.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.